



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8092** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è situata all'interno del Quartiere Navile, un'area densamente popolata e tra le più multiculturali della città. La pluralità di origini, culture e lingue presenti nel quartiere si riflette anche nell'Istituto, che accoglie una significativa percentuale di alunni provenienti da altri Paesi.

Pur in un contesto che negli ultimi anni ha manifestato alcune tensioni legate alla complessità del tessuto sociale, l'Istituto considera la dimensione multiculturale del territorio come un elemento di valore. Tale diversità costituisce infatti una risorsa che favorisce il confronto, arricchisce la vita scolastica e promuove un'apertura mentale indispensabile nella società contemporanea.

La Dirigenza, in collaborazione con il Quartiere, mantiene un atteggiamento proattivo nel sostenere le famiglie, promuovendo soluzioni e opportunità che rendano le scuole del territorio luoghi di dialogo, crescita e partecipazione. L'Istituto ha sviluppato una strategia inclusiva e collaborativa, basata sul coinvolgimento progressivo della comunità locale attraverso convenzioni e accordi con associazioni e realtà del territorio. Inoltre, promuove non solo progetti di inclusione, integrazione e alfabetizzazione, ma anche percorsi di educazione alla lettura critica e riflessiva, considerati strumenti fondamentali per lo sviluppo emotivo e cognitivo degli studenti.

Il territorio mette a disposizione numerosi servizi che collaborano attivamente con la scuola: mediatori culturali, Servizi Educativi e Sociali Territoriali, società sportive e gruppi socio-educativi per il dopo-scuola. Tali servizi favoriscono l'integrazione delle famiglie non italofone e ne sostengono il coinvolgimento nella vita scolastica. L'Istituto opera inoltre in rete con biblioteche, musei, altri Istituti Comprensivi del quartiere e con le scuole secondarie di secondo grado presenti nelle vicinanze, consolidando una rete educativa ampia e collaborativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Collaborazione strutturata tra l'istituzione scolastica e gli enti locali. Presenza di numerose realtà di volontariato che cooperano attivamente con la scuola. Disponibilità di diverse associazioni culturali (teatri, biblioteche, cinema) che offrono opportunità formative e iniziative culturali. Forte impegno del corpo docente nella formazione continua e nell'innovazione didattica.

Vincoli:

Povertà materiale delle famiglie di provenienza. Carezza di stimoli culturali in molte famiglie. Indebolimento del tessuto sociale, anche a causa della riduzione delle risorse destinate ai servizi



sociali (educatori professionali, domiciliari e di strada). Aumento del disagio sociale che rende le famiglie e i giovani più vulnerabili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre un ampio ventaglio di opportunità lavorative, come evidenziato dal basso tasso di disoccupazione. - La provincia è caratterizzata da imprese medio-piccole che rappresentano uno dei principali motori dell'economia locale; negli ultimi anni si è inoltre registrata una forte espansione del settore terziario, soprattutto nell'ambito del turismo e dei servizi. - I principali stakeholder, comprese le famiglie e il territorio nel suo complesso, mostrano un forte interesse per le opportunità offerte dalla scuola; per molte persone migranti, l'istruzione e la formazione costituiscono un traguardo importante. - Numerose istituzioni culturali supportano la scuola attraverso percorsi di formazione per i docenti e iniziative culturali e didattiche per studenti e studentesse. Tra queste: la Cineteca di Bologna, le biblioteche cittadine e di quartiere, il Teatro Testoni, realtà di volontariato come le Cucine Popolari e la scuola di italiano per migranti SIMBO. I plessi scolastici sono ben collegati dalla rete di autobus cittadini e risultano comunque molto vicini tra loro, quindi facilmente raggiungibili anche a piedi; inoltre, nelle scuole sono attivi i servizi di pedibus e bicibus realizzati anche grazie all'impegno delle famiglie.

Vincoli:

Uno dei principali vincoli è la scarsa formazione scolastica e professionale delle famiglie, che rende difficile l'accesso a lavori qualificati e meglio retribuiti; nonostante ciò, un numero significativo di persone ha trovato impiego in importanti aziende del territorio, come Ducati o IMA. - Negli ultimi tempi si è registrato un generale peggioramento delle condizioni socio-economiche delle famiglie, accompagnato da una riduzione dei servizi offerti dagli enti locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni plesso è presente una palestra; nel plesso della scuola secondaria sono disponibili due palestre. Ogni plesso dispone di una biblioteca; nel plesso Testoni Fioravanti è attivo un servizio di prestito con tessera. Tutte le aule sono dotate di LIM e tutti i plessi dispongono di una o più aule STEM attrezzate. L'Istituto dispone del MOF; il Comune e il Quartiere finanziano i percorsi di alfabetizzazione linguistica di italiano L2 e alcuni progetti specifici, come lo sportello di ascolto psicologico. L'Istituto partecipa da anni al progetto "Scuole aperte", in collaborazione con il Comune di Bologna. Da quest'anno scolastico, il progetto si estende all'intero anno, non più limitato alle attività culturali e sportive estive, offrendo opportunità durante tutto il periodo delle lezioni. Sono attivati percorsi dedicati ad alunni e alunne a rischio di abbandono scolastico, realizzati in partenariato con associazioni del territorio (progetto INSIDE-OUT, in collaborazione con Cucine



Popolari, Baumhaus, Museo del Patrimonio Industriale, Biblioteca Lame, Bolognaltruista, "Boutique lo Vesto Solidale", Associazione Clown 2.0 ODV). Il progetto è stato ideato dai docenti dell'Istituto. Il materiale didattico presente nelle scuole dell'infanzia è moderno, ben conservato e adeguato ai bisogni educativi dei bambini e delle bambine.

Vincoli:

È in corso un lavoro di aggiornamento delle biblioteche scolastiche, poiché soprattutto nella scuola primaria molti volumi risultano deteriorati. A fronte di un crescente bisogno di alfabetizzazione, si registra una perdita significativa dei fondi destinati al forte flusso migratorio, non più erogati dal MIM. Sarebbe utile disporre di maggiori risorse finanziarie per poter attivare ulteriori progetti in tutti gli ordini di scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è in larga maggioranza a tempo indeterminato e possiede una lunga esperienza, oltre a una profonda conoscenza della Scuola e del contesto; ciò favorisce una migliore comprensione dei bisogni degli alunni e delle famiglie. Molti docenti dispongono di titoli specifici, tra cui certificazioni linguistiche e informatiche, certificazioni "Scuola amica della dislessia" e TFA per il sostegno; inoltre, grazie al piano di formazione e a percorsi formativi personali, il corpo docente amplia ogni anno le proprie competenze professionali. Nell'Istituto operano due funzioni strumentali dedicate all'inclusione, in raccordo con i referenti di ciascun plesso; questa organizzazione risponde efficacemente ai bisogni dell'altissima percentuale di alunni con disabilità presenti. La scuola collabora da molti anni con il servizio di pediatria per un progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria, intitolato "La scatola del rispetto", finalizzato a riflettere sulle emozioni e sui cambiamenti corporei nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Nell'Istituto è attivo uno sportello di ascolto psicologico, finanziato dal Quartiere; è accessibile agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria (previo consenso genitoriale), ai docenti di ogni ordine e grado e alle famiglie. La scuola dell'infanzia si avvale di una pedagoga che affianca e supporta i docenti nelle attività educative e didattiche.

Vincoli:

È fondamentale che tutti i docenti si formino per adeguare la propria didattica alle opportunità offerte dai nuovi strumenti, come i laboratori STEM, che possono essere valorizzati appieno solo attraverso un uso competente e consapevole della strumentazione disponibile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Collaborazione strutturata tra l'istituzione scolastica e gli enti locali. - Presenza di numerose realtà di volontariato che cooperano attivamente con la scuola. - Disponibilità di diverse associazioni



culturali (teatri, biblioteche, cinema) che offrono opportunità formative e iniziative culturali. - Forte impegno del corpo docente nella formazione continua e nell'innovazione didattica.

Vincoli:

- Povertà materiale delle famiglie di provenienza. - Carenza di stimoli culturali all'interno di molte famiglie. - Indebolimento del tessuto sociale, anche a causa della riduzione delle risorse destinate ai servizi sociali (educatori professionali, domiciliari e di strada). - Aumento del disagio sociale che rende le famiglie e i giovani più vulnerabili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Il territorio offre un ampio ventaglio di opportunità lavorative, come evidenziato dal basso tasso di disoccupazione. - La provincia è caratterizzata da imprese medio-piccole che rappresentano uno dei principali motori dell'economia locale; negli ultimi anni si è inoltre registrata una forte espansione del settore terziario, soprattutto nell'ambito del turismo e dei servizi. - I principali stakeholder, comprese le famiglie e il territorio nel suo complesso, mostrano un forte interesse per le opportunità offerte dalla scuola; per molte persone migranti, l'istruzione e la formazione costituiscono un traguardo importante. - Numerose istituzioni culturali supportano la scuola attraverso percorsi di formazione per i docenti e iniziative culturali e didattiche per studenti e studentesse. Tra queste: la Cineteca di Bologna, le biblioteche cittadine e di quartiere, il Teatro Testoni, realtà di volontariato come le Cucine Popolari e la scuola di italiano per migranti SIMBO. I plessi scolastici sono ben collegati dalla rete di autobus cittadini e risultano comunque molto vicini tra loro, quindi facilmente raggiungibili anche a piedi; inoltre, nelle scuole sono attivi i servizi di pedibus e bicibus realizzati anche grazie all'impegno delle famiglie.

Vincoli:

- Uno dei principali vincoli è la scarsa formazione scolastica e professionale delle famiglie, che rende difficile l'accesso a lavori qualificati e meglio retribuiti; nonostante ciò, un numero significativo di persone ha trovato impiego in importanti aziende del territorio, come Ducati o IMA. - Negli ultimi tempi si è registrato un generale peggioramento delle condizioni socio-economiche delle famiglie, accompagnato da una riduzione dei servizi offerti dagli enti locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- In ogni plesso è presente una palestra; nel plesso della scuola secondaria sono disponibili due palestre. - Ogni plesso dispone di una biblioteca; nel plesso Testoni Fioravanti è attivo un servizio di prestito con tessera. Tutte le aule sono dotate di LIM e tutti i plessi dispongono di una o più aule STEM attrezzate. - L'Istituto dispone del MOF; il Comune e il Quartiere finanziano i percorsi di alfabetizzazione linguistica di italiano L2 e alcuni progetti specifici, come lo sportello di ascolto



psicologico. - L'Istituto partecipa da anni al progetto "Scuole aperte", in collaborazione con il Comune di Bologna. Da quest'anno scolastico, il progetto si estende all'intero anno, non più limitato alle attività culturali e sportive estive, offrendo opportunità durante tutto il periodo delle lezioni. - Sono attivati percorsi dedicati ad alunni e alunne a rischio di abbandono scolastico, realizzati in partenariato con associazioni del territorio (progetto INSIDE-OUT, in collaborazione con Cucine Popolari, Baumhaus, Museo del Patrimonio Industriale, Biblioteca Lama, Bolognaltruista, "Boutique lo Vesto Solidale", Associazione Clown 2.0 ODV). Il progetto è stato ideato dai docenti dell'Istituto. - Il materiale didattico presente nelle scuole dell'infanzia è moderno, ben conservato e adeguato ai bisogni educativi dei bambini e delle bambine.

Vincoli:

- È in corso un lavoro di aggiornamento delle biblioteche scolastiche, poiché soprattutto nella scuola primaria molti volumi risultano deteriorati. - A fronte di un crescente bisogno di alfabetizzazione, si registra una perdita significativa dei fondi destinati al forte flusso migratorio, non più erogati dal MIM. - Sarebbe utile disporre di maggiori risorse finanziarie per poter attivare ulteriori progetti in tutti gli ordini di scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

- Il personale docente è in larga maggioranza a tempo indeterminato e possiede una lunga esperienza, oltre a una profonda conoscenza della Scuola e del contesto; ciò favorisce una migliore comprensione dei bisogni degli alunni e delle famiglie. - Molti docenti dispongono di titoli specifici, tra cui certificazioni linguistiche e informatiche, certificazioni "Scuola amica della dislessia" e TFA per il sostegno; inoltre, grazie al piano di formazione e a percorsi formativi personali, il corpo docente amplia ogni anno le proprie competenze professionali. - Nell'Istituto operano due funzioni strumentali dedicate all'inclusione, in raccordo con i referenti di ciascun plesso; questa organizzazione risponde efficacemente ai bisogni dell'altissima percentuale di alunni con disabilità presenti. - La scuola collabora da molti anni con il servizio di pediatria per un progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria, intitolato "La scatola del rispetto", finalizzato a riflettere sulle emozioni e sui cambiamenti corporei nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza. - Nell'Istituto è attivo uno sportello di ascolto psicologico, finanziato dal Quartiere; è accessibile agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria (previo consenso genitoriale), ai docenti di ogni ordine e grado e alle famiglie. - La scuola dell'infanzia si avvale di una pedagoga che affianca e supporta i docenti nelle attività educative e didattiche.

Vincoli:

- È fondamentale che tutti i docenti si formino per adeguare la propria didattica alle opportunità offerte dai nuovi strumenti, come i laboratori STEM, che possono essere valorizzati appieno solo attraverso un uso competente e consapevole della strumentazione disponibile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC816008
Indirizzo	VIA ANTONIO DI VINCENZO 55 BOLOGNA 40129 BOLOGNA
Telefono	051367989
Email	BOIC816008@istruzione.it
Pec	boic816008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic5bologna.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "DAVID SASSOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA816015
Indirizzo	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA, 27/5 BOLOGNA 40129 BOLOGNA

INFANZIA LA GIOSTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA816026
Indirizzo	VIA G.F. BARBIERI, 5/A BOLOGNA 40129 BOLOGNA



INFANZIA FEDERZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA816037
Indirizzo	VIA ANTONIO DI VINCENZO, 11 BOLOGNA 40129 BOLOGNA

Edifici

- Via Antonio di Vincenzo 11 - 40129 BOLOGNA
BO

FEDERZONI - I.C. N. 5 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81601A
Indirizzo	VIA A. DI VINCENZO 11/2 BOLOGNA 40129 BOLOGNA

Edifici

- Via Antonio di Vincenzo 11 - 40129 BOLOGNA
BO

Numero Classi	11
Totale Alunni	230

ADELFO GROSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81602B
Indirizzo	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA 29 BOLOGNA 40129 BOLOGNA

Edifici

- Via CRISTOFORO DA BOLOGNA 29 - 40129
BOLOGNA BO

Numero Classi	10
Totale Alunni	225



FRANCESCO ACRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE81603C
Indirizzo	VIA G. FRANCESCO BARBIERI 5 BOLOGNA 40129 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Francesco Barbieri 5 - 40129 BOLOGNA BO
Numero Classi	11
Totale Alunni	236

TESTONI-FIORAVANTI - 5 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM816019
Indirizzo	VIA A.DI VINCENZO 55 - 40129 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DI VINCENZO 53 - 40129 BOLOGNA BO
Numero Classi	18
Totale Alunni	370

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 5 di Bologna è stato fondato nel settembre 2000 e inizialmente comprendeva la scuola dell'Infanzia Nuova Navile, due scuole primarie (Federzoni e Grosso) e la scuola secondaria di 1° grado.

Nel 2003, si è aggiunta la scuola primaria Acri.

Nell'anno scolastico 2014-2015, sono entrate a far parte dell'Istituto anche le scuole dell'Infanzia La Giostra e Federzoni.



Nel 2022-2023, la scuola dell'Infanzia Nuova Navile ha cambiato nome in scuola dell'Infanzia David Sassoli.

L'Istituto è stato in reggenza nei seguenti anni scolastici:

2010-2011,

parzialmente nel 2011-2012,

successivamente nel 2012-2013 e 2013-2014.

L'ultima reggenza si è verificata nell'anno scolastico 2019-2020.

Nel corso degli ultimi nove anni l'Istituto ha registrato l'avvicinarsi di quattro dirigenti che, alternati ai periodi di reggenza, hanno parzialmente inciso sulla stabilità organizzativa, evidenziando la necessità di rafforzare processi e strategie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	6
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pedibus a cura delle famiglie	
	Servizio bicibus a cura delle famiglie	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	567
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) nelle aule	51

Approfondimento

Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto ha potuto equipaggiare tutte le classi e i laboratori con schermi interattivi. Sono stati inoltre acquisiti numerosi computer e tablet, insieme a attrezzature per la robotica, microscopi e altre tecnologie avanzate.

I fondi per gli Animatori Digitali (Piano 2022-2024, D.M. n. 222/2022, Art. 2, Nota prot. n. 91698) hanno permesso di realizzare diverse attività formative, tra cui:

- Corsi di coding e robotica.
- Corsi di tinkering (approccio pratico per sviluppare competenze tecnologiche e creative).
- Creazione di contenuti interattivi.
- Implementazione di un sistema digitale per la gestione delle biblioteche.

Tuttavia, a livello infrastrutturale, emerge in alcuni casi una carenza di spazi adeguati per la realizzazione di aule tematiche o per lo sviluppo di progetti, come il progetto DADA (Didattica Digitale Avanzata). Si rileva anche la totale mancanza di un'aula magna con una capienza sufficiente per le attività dell'Istituto, come ad esempio per le riunioni degli Organi Collegiali.

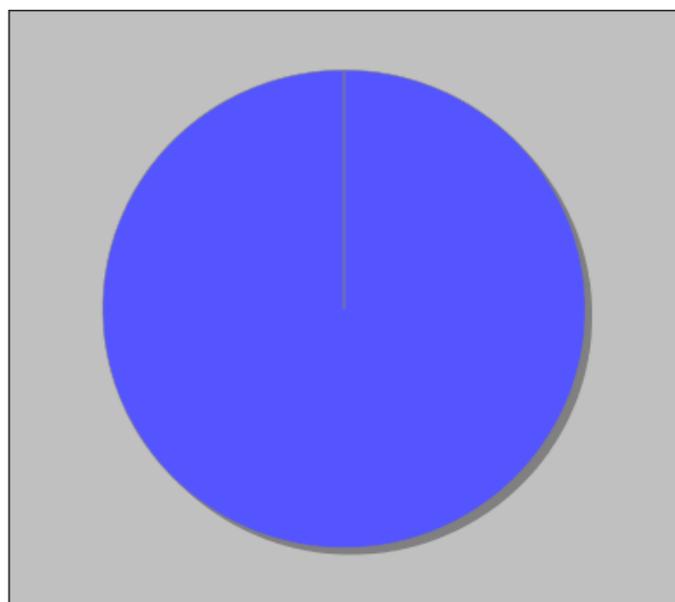


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	31

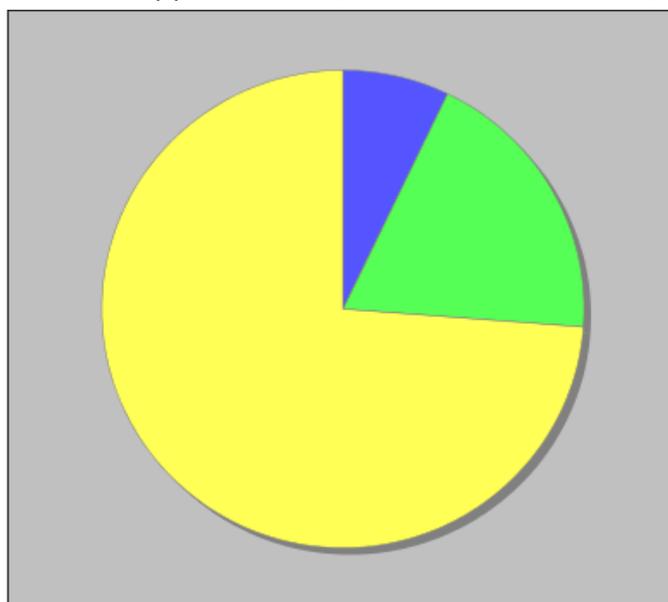
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un corpo docente stabile, come evidenziato nel grafico. Per quanto riguarda invece il personale amministrativo, oltre al DSGA — in servizio continuativo nell'Istituto dal 2006 — e ai due assistenti amministrativi presenti stabilmente nell'organico, il resto del personale ultimamente è soggetto a un turnover pressoché annuale. Anche tra i collaboratori scolastici solo 16 sono presenti con continuità nell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) dell'Istituto Comprensivo 5 di Bologna, riunitosi l'11 novembre 2024, ha effettuato un'analisi approfondita sulla rendicontazione sociale dell'Istituto, per individuare le priorità da perseguire nel triennio 2022-2025. A seguito di un confronto che ha tenuto conto delle specificità di ciascun ordine di scuola, sono emersi alcuni macroobiettivi principali, con l'intento di migliorare la qualità dell'offerta formativa e il successo degli studenti.

Il primo obiettivo riguarda il miglioramento delle competenze linguistiche in lingua italiana e delle competenze logico-matematiche degli alunni, in particolare della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'attenzione viene posta sul rafforzamento di queste competenze fondamentali, che rappresentano la base per lo sviluppo scolastico degli studenti e per il loro successo nel percorso educativo.

Un secondo macroobiettivo, strettamente legato al primo, mira ad aumentare il tasso di successo formativo degli alunni in uscita dall'Istituto Comprensivo al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. In altre parole, l'Istituto vuole garantire che i propri studenti abbiano una solida preparazione che permetta loro di affrontare con successo la scuola superiore, riducendo il numero di ragazzi che incontrano difficoltà durante il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-25, il NIV, in accordo con il Collegio dei Docenti, ha deciso di modificare un traguardo connesso al primo macroobiettivo, con l'intenzione di stabilire una misura più precisa e concreta. In particolare, è stato deciso di mirare a una riduzione del 3% annuo del numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse dei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica. L'obiettivo, quindi, è migliorare progressivamente i risultati delle prove standardizzate, facendo crescere il livello delle competenze in queste due aree fondamentali e diminuendo la percentuale degli studenti che non raggiungono i livelli minimi di competenza.

Infine, il Nucleo Interno di Valutazione ha concordato con il Collegio dei Docenti di mantenere questi macroobiettivi anche per il successivo triennio 2025-2028, riconoscendo che la continuità negli obiettivi è essenziale per ottenere miglioramenti e garantire un percorso di crescita stabile per gli studenti. In questo modo, l'Istituto si impegna a monitorare costantemente i progressi compiuti, adattando le strategie educative alle necessità e alle sfide che emergeranno nel tempo, con l'intento di perseguire un miglioramento continuo della qualità didattica e del successo formativo degli



studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche in lingua italiana e le competenze logico matematiche degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche diminuendo del 3 % all'anno il numero degli alunni che si collocano nelle fasce piu' basse dei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare nel prossimo triennio il tasso di successo formativo degli alunni in uscita dall'Istituto Comprensivo 5 di Bologna al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni promossi che hanno seguito il consiglio orientativo degli insegnanti dell'Istituto al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CREAZIONE DI ATTIVITA' DI RINFORZO BASATE SULLA RESTITUZIONE DEI DATI INVALSI**

Si prevede la realizzazione, con cadenza annuale, di un incontro di restituzione e analisi degli esiti delle prove INVALSI dell'Istituto, rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzato all'individuazione delle aree di maggiore criticità negli apprendimenti degli alunni, anche attraverso il confronto diacronico con i dati degli anni precedenti.

A seguito dell'analisi, ciascun ordine di scuola sarà chiamato a progettare e attuare specifiche attività di rinforzo e consolidamento nelle aree individuate, da integrare nella didattica curricolare e, ove opportuno, da sviluppare anche mediante iniziative e progetti extracurricolari.

Tali attività dovranno essere strutturate in modo coerente con gli obiettivi di miglioramento individuati, prevedendo obiettivi formativi espliciti e strumenti di verifica e valutazione finale, finalizzati a rilevare il livello di acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche in lingua italiana e le competenze logico matematiche degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo



grado.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche diminuendo del 3 % all'anno il numero degli alunni che si collocano nelle fasce piu' basse dei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere l'analisi dei dati Invalsi uno strumento da utilizzare per progettare attività curriculari e laboratoriali.

○ **Continuita' e orientamento**

Questa coppia prioritaria/traguardo si collega in modo molto forte ai percorsi di continuita' e ai processi di orientamento, perche' rappresenta un obiettivo formativo che accompagna l'alunno durante tutto il suo percorso scolastico.

Rafforzare la continuità educativa e didattica tra primo e secondo ciclo, migliorando la coerenza e l'efficacia del consiglio orientativo attraverso pratiche condivise, analisi degli esiti a distanza e la collaborazione strutturata e sistematica con le scuole del secondo ciclo, con l'obiettivo di individuare le competenze necessarie al passaggio

Attività prevista nel percorso: CREARE ATTIVITA' DIDATTICHE



COMUNI PER CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività	Partendo dall'analisi dettagliata dei quesiti INVALSI e dall'individuazione degli errori più ricorrenti commessi dagli studenti, si procede alla progettazione di attività didattica comune per le classi parallele. Tale unità ha l'obiettivo di sostenere gli studenti nell'acquisizione e nel consolidamento delle competenze risultate carenti dal punto di vista didattico e di promuovere lo sviluppo di strategie efficaci di problem solving. L'intervento didattico, strutturato in modo graduale e mirato, intende inoltre favorire una maggiore consapevolezza nei processi di apprendimento e potenziare l'autonomia operativa degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Coordinatori di classi parallele e coordinatori di dipartimento.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Creare omogeneità negli apprendimenti fra i tre plessi di scuola primaria• Migliorare le competenze linguistiche e logiche degli alunni/e affinché possano esercitare al meglio le proprie prerogative di cittadinanza

Attività prevista nel percorso: **POTENZIAMENTO**



TRASVERSALE DEL LESSICO E DELLA COMPrensIONE TESTUALE

Descrizione dell'attività

La scuola secondaria di primo grado attua un'azione di miglioramento finalizzata al potenziamento delle competenze lessicali e della comprensione dei testi, con particolare attenzione agli alunni NAI, attraverso un approccio trasversale che coinvolge tutte le discipline. Su tale base i docenti progettano attività didattiche volte allo sviluppo del lessico di base e del lessico disciplinare, integrandole sistematicamente nella didattica curricolare.

Le attività prevedono:

1. esplicitazione e contestualizzazione del lessico disciplinare durante le lezioni;
 2. uso di strategie comuni per la comprensione dei testi (anticipazione del significato, inferenza dal contesto, mappe lessicali, glossari di classe, semplificazione linguistica), partecipazione di tutto il plesso al progetto di promozione della lettura "Read More" che prevede tempo scuola dedicato alla lettura in orario curricolare;
 3. riapertura del regolare servizio di prestito libri presso la biblioteca scolastica con docenti appositamente dedicati;
- protocollo di Screening DSA per le classi prime : istituzione di una fase di monitoraggio e screening delle competenze di lettura, scrittura e calcolo nelle prime settimane di scuola per gli alunni di prima media;
5. particolare attenzione agli alunni NAI attraverso attività di facilitazione linguistica, supporti visivi e materiali graduati.
- Sostanziale ampliamento del monte ore per l'insegnamento dell'Italiano L2, garantito dall'impiego esclusivo di docenti con competenze specialistiche certificate (possibilmente in



possesso di abilitazione, classe di concorso A23 - insegnamento della Lingua italiana per discenti di lingua straniera)stituzione di percorsi volti al conseguimento di certificazioni di lingua italiana per stranieri, sul modello delle certificazioni internazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

1. Incremento della capacità degli alunni di comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare in tutte le aree di apprendimento.
2. Riduzione delle difficoltà linguistiche degli alunni NAI e maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche.
3. Miglioramento degli esiti delle prove comuni e delle prove INVALSI di Italiano, con particolare riferimento agli item di comprensione del testo.

● **Percorso n° 2: RAFFORZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO PER IL SUCCESSO FORMATIVO NEL SECONDO CICLO**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la qualità, l'attendibilità e la coerenza del consiglio orientativo espresso al termine del primo ciclo, quale leva strategica per il successo



formativo degli studenti nel secondo ciclo di istruzione.

Per il triennio 25-28 si prevedono le seguenti azioni di miglioramento.

1. Elaborazione e adozione di criteri condivisi e oggettivi
2. Formazione mirata dei docenti sull'orientamento scolastico
3. Coinvolgimento attivo di studenti e famiglie nel processo orientativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche in lingua italiana e le competenze logico matematiche degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche diminuendo del 3 % all'anno il numero degli alunni che si collocano nelle fasce piu' basse dei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumentare nel prossimo triennio il tasso di successo formativo degli alunni in uscita dall'Istituto Comprensivo 5 di Bologna al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni promossi che hanno seguito il consiglio orientativo degli insegnanti dell'Istituto al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il consiglio orientativo parte integrante del curricolo e dei processi di valutazione, attraverso criteri condivisi, strumenti comuni di osservazione e una progettazione didattica orientata allo sviluppo delle competenze degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

L'integrazione della tecnologia negli ambienti di apprendimento offre opportunità uniche per il miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare la competenza linguistica riduce il rischio di esclusione, emarginazione o disorientamento scolastico. Agire su questa priorità significa diminuire il gap tra chi parte con competenze deboli e chi parte più avanti e prevenire l'insuccesso scolastico.

○ **Continuità' e orientamento**

Questa coppia prioritaria/traguardo si collega in modo molto forte ai percorsi di



continuità e ai processi di orientamento, perché rappresenta un obiettivo formativo che accompagna l'alunno durante tutto il suo percorso scolastico.

SSSSSSSSSSSSSSSS

Rafforzare la continuità educativa e didattica tra primo e secondo ciclo, migliorando la coerenza e l'efficacia del consiglio orientativo attraverso pratiche condivise, analisi degli esiti a distanza e collaborazione strutturata con le scuole del secondo ciclo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Le competenze linguistiche e logico-matematiche sono assi portanti del curricolo verticale. Decidere di potenziarle significa assumere una direzione strategica condivisa, che orienta il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e adozione di criteri condivisi e oggettivi

Descrizione dell'attività

Elaborazione e approvazione in Collegio Docenti di una griglia di riferimento comune per l'attribuzione del consiglio orientativo, che integri:

1. risultati disciplinari (non solo la media, ma l'andamento nel tempo);
2. competenze chiave (autonomia, metodo di studio, capacità di



	rielaborazione); 3. esiti delle prove comuni e INVALSI; 4. osservazioni sistematiche sul comportamento di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	Maggiore coerenza tra il consiglio espresso e la tipologia di scuola scelta.

Attività prevista nel percorso: Formazione mirata dei docenti sull'orientamento scolastico

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione su: 1. orientamento formativo e narrativo; 2. lettura dei dati sugli esiti a distanza; 3. bias cognitivi nel consiglio orientativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Riduzione delle discrepanze tra consiglio orientativo e successo scolastico nel primo anno.

Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento attivo di studenti e famiglie nel processo orientativo

Descrizione dell'attività

Percorsi strutturati di autovalutazione dello studente (interessi, stili cognitivi, aspettative), colloqui orientativi personalizzati, con restituzione motivata del consiglio e produzione di un documento orientativo finale, chiaro e argomentato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Docenti del Consiglio di Classe

Risultati attesi

Rendere il consiglio una scelta consapevole e condivisa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo, sia le pratiche didattiche proposte nell'Istituto possono essere così descritti.

Modello organizzativo innovativo

Flessibilità e Personalizzazione: Il modello organizzativo innovativo si caratterizza per una struttura flessibile che può adattarsi alle esigenze individuali degli studenti. Questo significa che la scuola non adotta un unico approccio standard, ma è in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento in base alle capacità, agli interessi e ai bisogni degli studenti.

Tecnologia e Digitalizzazione: L'integrazione di tecnologie digitali nell'organizzazione, come ad esempio l'adozione di piattaforme digitali per la condivisione dei materiali didattici e la comunicazione tra studenti e insegnanti, ermette una gestione più efficiente e una comunicazione più fluida.

Collaborazioni Interdisciplinari: La scuola promuove progetti che coinvolgono più discipline e anche progetti che prevedono la collaborazione con soggetti terzi (enti territoriali, università...), con l'obiettivo di stimolare il pensiero critico e la creatività, nonché di preparare gli studenti a risolvere problemi complessi.

Pratiche Didattiche Innovative

Apprendimento Attivo e Partecipato: l'apprendimento non è più passivo (basato solo sulla trasmissione di contenuti), ma si basa su attività pratiche, discussioni, progetti di gruppo, simulazioni e altre esperienze che favoriscono un apprendimento esperienziale e un coinvolgimento attivo degli studenti.

Didattica Inclusiva e Differenziata: che risponde alle esigenze di ogni singolo studente attraverso la personalizzazione del contenuto e dei metodi in base ai diversi stili di apprendimento, capacità cognitive e ritmi individuali.

Gamification e Tecnologie Interattive: l'utilizzo di applicazioni interattive, simulazioni, giochi educativi



o piattaforme di e-learning rende l'apprendimento più stimolante e coinvolgente per gli studenti, soprattutto in ambiti come le STEM.

Educazione Socio-Emotiva e Mindfulness: un altro aspetto innovativo è l'integrazione di attività che promuovono lo sviluppo socio-emotivo degli studenti. La promozione di competenze socio-emotive diventa parte integrante dei percorsi didattici, mirando a sviluppare competenze che vanno oltre la semplice trasmissione di contenuti.

Educazione alla cittadinanza attiva: sviluppo di consapevolezza ed espressione culturale, artistica e sportiva, anche attraverso scambi virtuali e fisici con scuole ed enti internazionali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove processi didattici innovativi che ampliano le opportunità di apprendimento oltre la tradizionale aula. Le attività si svolgono anche in contesti esterni, come musei e spazi culturali, favorendo un approccio di scuola fuori da scuola. La didattica laboratoriale consente agli studenti di apprendere in modo attivo e concreto, adottando il principio del learning by doing, che stimola l'apprendimento tramite l'esperienza diretta e la pratica. Gli interventi di docenti madrelingua potenziano le competenze linguistiche attraverso esperienze autentiche, creando situazioni di cooperative learning, dove gli studenti collaborano tra loro per raggiungere obiettivi comuni e sviluppare capacità comunicative in modo dinamico e interattivo.

A ciò si affianca un progetto di lettura in diverse lingue, comprese quelle extra-UE, realizzato da alcuni docenti dell'Istituto in collaborazione con i genitori di origine straniera, con l'obiettivo di valorizzare il plurilinguismo e promuovere l'incontro tra culture. In questo contesto, il problem based learning viene applicato per stimolare il pensiero critico e la ricerca di soluzioni attraverso il lavoro di gruppo, dove gli studenti affrontano situazioni reali e sviluppano competenze linguistiche e interculturali in modo pratico.

L'offerta formativa include inoltre un progetto outdoor dedicato all'orto scolastico, che permette agli alunni di sperimentare l'apprendimento all'aperto, sviluppare competenze scientifiche e ambientali e prendersi cura in modo diretto di uno spazio naturale condiviso. Questo approccio integra il learning by doing in un contesto naturale, consentendo agli studenti di esplorare e



applicare concetti scientifici, migliorando al contempo il senso di responsabilità e collaborazione.

Parallelamente, percorsi di conoscenza di sé condotti sia dai docenti attraverso il dialogo partecipato, sia dallo psicologo scolastico e dal pediatra dell'AUSL sostengono il benessere emotivo e la crescita personale degli alunni, integrando l'offerta formativa in una prospettiva globale e inclusiva, dove l'apprendimento è inteso come un processo che coinvolge non solo la mente, ma anche le emozioni e le relazioni sociali.

Anche la Scuola dell'Infanzia svolge un ruolo fondamentale, come si legge nelle Indicazioni Nazionali, nell'accompagnare i bambini e le bambine alla scoperta di sé e dell'altro. Questo processo educativo si fonda su una metodologia didattica innovativa che stimola i più piccoli a esplorare il mondo circostante in modo attivo, attraverso il gioco, le esperienze sensoriali e il confronto con gli altri. I bambini vengono guidati a sviluppare la propria identità e a comprendere il loro ruolo di cittadini responsabili, consapevoli delle proprie azioni e dei legami con la comunità. In quest'ottica, la Scuola dell'Infanzia promuove attività che favoriscono il cooperative learning, incoraggiando il lavoro di gruppo e l'interazione positiva, e il learning by doing, dove l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta e la scoperta.

Si citano, a mero titolo di esempio, alcuni dei progetti di innovazione metodologica e didattica attivi nell'Istituto:

- La scatola del rispetto (classi quinte della scuola primaria)
- Assemblea dei bambini e delle bambine (alcune classi della scuola primaria)
- Io, gli altri e ... i nostri diritti e doveri (scuola dell'infanzia)
- AGIO e LOGOS (scuola dell'infanzia)
- La didattica diffusa (alcune classi della scuola primaria)
- Concittadini, un mondo da salvare (scuola primaria e scuola secondaria)
- Per fare tutto ci vuole un fiore, il territorio si fa scuola, la scuola si fa laboratorio (scuola dell'infanzia) L'orto a scuola e L'aiula delle piante vagabonde scuola primaria) + L'orto biodiverso (scuola secondaria di primo grado)
- Akelius (scuola primaria e scuola secondaria)
- Madrelingua inglese in classe (scuola secondaria di primo grado)
- Letture in viaggio (alunni e genitori della scuola primaria)
- Inside out (alunni della scuola secondaria di primo grado)
- Didattica laboratoriale a classi aperte (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)



L'allegato contiene un breve abstract dei progetti menzionati.

Allegato:

PRINCIPALI PROGETTI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni formalizzate per una Didattica Individualizzata

La collaborazione formalizzata con soggetti esterni (convenzione) permette di sviluppare una didattica personalizzata, che risponde meglio alle diverse necessità degli studenti. La didattica individualizzata viene supportata da una rete di partner esterni, ciascuno dei quali contribuisce con competenze e risorse specifiche. Grazie alla diversità di contesti, i percorsi di apprendimento possono essere adattati in modo più mirato e rispondere a differenti stili di apprendimento, rendendo l'esperienza formativa più inclusiva.

Biblioteca Lame: La collaborazione con la biblioteca offre un ambiente ideale per attività di lettura, ricerca, catalogazione, laboratori creativi e incontri con autori. La biblioteca può essere un punto di riferimento per lo sviluppo di competenze di lettura e scrittura, ma anche per attività che favoriscono la curiosità e la riflessione critica, come workshop di scrittura creativa o letture tematiche.

Museo del Patrimonio Industriale: Il museo offre una modalità di apprendimento esperienziale e visivo che arricchisce il curriculum, permettendo agli studenti di esplorare la storia industriale, la tecnologia e il patrimonio culturale di Bologna. Attraverso visite guidate, laboratori pratici e attività tematiche, gli studenti possono esplorare il legame tra passato, presente e futuro in modo tangibile e coinvolgente.

Cucine Popolari: Le Cucine Popolari offrono un'opportunità di apprendimento legata all'inclusione sociale e alla solidarietà. Gli studenti possono approfondire temi legati alla sostenibilità e alla lotta alla povertà alimentare. Inoltre, attraverso questa collaborazione, possono imparare l'importanza del volontariato e della responsabilità sociale.

Baumhouse: Baumhouse è un esempio di spazio educativo alternativo che promuove attività



creative e di coesione sociale. La collaborazione con Baumhouse può portare gli studenti a lavorare su progetti di design, arte o sostenibilità, sperimentando la progettazione collettiva in ambienti stimolanti e dinamici. Questo tipo di apprendimento è altamente interattivo e stimola la creatività, promuovendo un ambiente di apprendimento informale e pratico.

BolognAltruista: BolognAltruista è un'associazione che promuove il volontariato e l'inclusione sociale a Bologna. La collaborazione con questa realtà permette agli studenti di partecipare ad attività di solidarietà, come aiutare nella realizzazione di iniziative per il sostegno a persone in difficoltà o nell'organizzazione di eventi benefici. Attraverso questa partnership, gli studenti possono sviluppare competenze sociali, empatia, e una maggiore consapevolezza civica. Inoltre, queste esperienze pratiche possono stimolare riflessioni sui temi della giustizia sociale, dell'inclusione e della responsabilità collettiva, integrando l'aspetto educativo con il volontariato.

Vantaggi Complessivi delle Collaborazioni

Motivazione: Gli studenti sono più motivati quando possono vedere e toccare con mano il legame tra ciò che imparano in aula e le esperienze concrete sul campo. Le collaborazioni con soggetti esterni offrono occasioni pratiche per applicare le conoscenze e sperimentare in un contesto reale.

Approccio Interdisciplinare: Le collaborazioni con enti diversi, provenienti da settori come la cultura e l'assistenza sociale, arricchiscono l'esperienza didattica, permettendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali in ambiti differenti, ampliando la loro visione del mondo.

Sviluppo di Competenze Sociali e Civiche: L'interazione con soggetti esterni come Baumhouse e Cucine Popolari favorisce lo sviluppo di competenze socio-emotive e di cittadinanza attiva, sensibilizzando gli studenti sui temi della solidarietà, della sostenibilità e dell'inclusione.

Orientamento verso il futuro: L'esperienza sul campo permette di scoprire inclinazioni, talenti e aree di interesse che possono orientare la scelta della scuola superiore finalizzata a una futura carriera lavorativa. Inoltre attraverso queste collaborazioni gli studenti sviluppano competenze trasversali (come il lavoro in team, la comunicazione) che sono altamente apprezzate nel mondo professionale, preparando così i giovani a un futuro più consapevole e mirato.

In sintesi, queste collaborazioni formalizzate con soggetti esterni rappresentano un aspetto innovativo che va oltre la didattica tradizionale, creando una rete di opportunità per apprendere in modo attivo e coinvolgente, fuori dalle mura scolastiche, e stimolando competenze sia professionali che civiche.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel quadro del potenziamento degli ambienti di apprendimento, l'istituto intende valorizzare in modo innovativo gli spazi didattici dedicati alla ricerca, alla sperimentazione e alla didattica laboratoriale.

In particolare:

- Aula STEM: utilizzata per attività di alfabetizzazione scientifica e tecnologica attraverso il progetto Akelius e per interventi mirati in piccoli gruppi di potenziamento. Utilizzata anche per attività di geometria con Geogebra, programmazione con linguaggio a blocchi, attività con l'utilizzo di microcontrollori, attività con fogli di calcolo, esperimenti e attività con microscopi ottico. Nell'anno precedente è stato realizzato il laboratorio di matematica "Superpiatta" con le classi quinte. L'aula ospita inoltre percorsi strutturati di coding e robotica educativa mediante l'utilizzo dei kit Lego Spike, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e alla progettazione collaborativa.

Progetti STEM avanzati: realizzazione di percorsi laboratoriali con l'uso della serra idroponica, finalizzati allo studio dei sistemi di coltivazione innovativi e alla didattica scientifica basata sull'indagine; utilizzo della stampante 3D per attività di progettazione, modellazione e produzione di artefatti digitali nell'ambito delle discipline STEM.

Aula Polifunzionale: spazio attrezzato destinato a laboratori espressivi e interdisciplinari, tra cui quelli musicali e le attività realizzate in collaborazione con il CNR e con altri enti e associazioni, finalizzate alla diffusione della cultura scientifica e alla sperimentazione di pratiche innovative. Qui vengono svolti anche laboratori di inclusione che coinvolgono gruppi di alunni provenienti da diverse classi, organizzati sulla base dei bisogni educativi rilevati per ciascun studente e tenuti da docenti e/o educatori in orario scolastico, oltre ad attività utilizzando la CAA.

Biblioteca: in biblioteca vengono realizzate le attività di alfabetizzazione rivolte agli alunni con background migratorio, con una frequenza modulata in funzione del livello di competenza linguistica, che prevedono il coinvolgimento di esperti specializzati nel supporto linguistico e interculturale.

Catalogazione libri: per la catalogazione dei libri è usato QloudScuola (piattaforma online



gratuita, sviluppata da un ente di ricerca no-profit) per la gestione innovativa e digitale delle biblioteche scolastiche in Italia, permettendo a studenti e docenti di consultare cataloghi, gestire prestiti, condividere recensioni e accedere a risorse per la promozione della lettura.

Aula di arte: con il nuovo monitor interattivo viene fatta l'analisi di opere d'arte, visualizzazione video e tutorial per attività pratiche e i tablet sono utilizzati come risorsa complementare per la ricerca iconografica e l'ispirazione visiva nell'ambito dei progetti creativi;

Aula di musica: con i nuovi notebook le docenti di musica realizzano tracce audio da assemblare con audacity come podcast e con lo stesso software, realizzano brani musicali attraverso la elaborazione digitale e il montaggio di prese di suono reali fatte in classe o in autonomia dagli alunni.

Allegato:

AULE STEM E AULE MULTIMEDIALI.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Grazie ai fondi del PNRR (DM 65/2023, DM 66/2023 e DM 19/2024), l'Istituto ha potuto realizzare numerose attività formative sia per gli studenti di tutti e tre gli ordini di scuola, sia per i docenti.

Corsi di lingua inglese sono stati offerti a tutti gli studenti, sia durante l'orario scolastico (per la scuola dell'Infanzia), sia al di fuori dell'orario scolastico (per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado).

Corsi STEM, in collaborazione con la Fondazione Golinelli, sono stati proposti agli alunni, insieme a un summer camp per gli studenti delle classi IV e V della scuola primaria.

Progetti di orientamento consapevole per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria, organizzati in collaborazione con ricercatori dell'Università di Bologna, che hanno coinvolto anche le famiglie, con l'obiettivo di supportare una scelta consapevole degli istituti superiori.

Per i docenti, sono stati organizzati diversi corsi di formazione, tra cui:

Corsi di inglese, con la possibilità di ottenere una certificazione linguistica.

Corso CLIL (Content and Language Integrated Learning), per integrare l'insegnamento di discipline con l'inglese.

Inoltre, è stato somministrato un sondaggio per raccogliere i bisogni formativi dei docenti, e in base ai risultati, sono stati realizzati corsi di aggiornamento in diverse aree didattiche:

Matematica, Scienze, Musica, Uso dell'Intelligenza Artificiale e stampante 3D, Storytelling.

Tutti i corsi sono stati progettati per integrare l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Progetti PON per il triennio 2025-2028:

1. Agenda Nord (per la scuola primaria): Il progetto è iniziato nel giugno 2025 e si concentra su due principali attività:

Corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni.

Corsi di consolidamento delle competenze di italiano e matematica per tutti gli alunni.

Il progetto prevede ulteriori corsi di alfabetizzazione e di italiano e matematica anche nel giugno 2026, con conclusione nel 2026.

2. PON Orientamento (per la scuola secondaria di primo grado, in particolare per le classi terze): Il progetto mira a promuovere un orientamento consapevole tra gli studenti attraverso tre principali attività:

Lingue straniere.

Matematica e STEM.

Cultura umanistica e conoscenza di sé, con un corso di teatro.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Sezioni e plessi dell'Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
David Sassoli - 2 sezioni	Grosso - 10 Classi	Testoni- Fioravanti- 18 Classi
La Giostra - 2 sezioni	Acri- 11 Classi	
Federzoni- 3 sezioni	Federzoni- 10 Classi	

Dotazione organica dell'Istituto Comprensivo

Personale docente

INFANZIA	15
INFANZIA SOSTEGNO	6
INFANZIA IRC	1
PRIMARIA	62
PRIMARIA SOSTEGNO	40
PRIMARIA IRC	3
SECONDARIA	31
SECONDARIA SOSTEGNO	24
SECONDARIA IRC	1

Personale ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI	24+18
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
ASSISTENTI TECNICI	1
DSGA	1



SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola: 45 ore dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 16:30. È in essere una convenzione con il Comune di Bologna grazie alla quale è possibile la permanenza a scuola dei bambini fino alle ore 17:30, previo pagamento di una quota forfettaria annuale.

- Scuola Infanzia Federzoni 3 sezioni omogenee (3-4-5 anni)
- Scuola Infanzia David Sassoli 2 sezioni eterogenee
- Scuola Infanzia La Giostra 2 sezioni eterogenee

In base alla Delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto dell'8 settembre 2022 è stato deliberato il piano di accoglienza degli alunni nelle prime settimane di scuola con orari modulati in base alle sezioni di appartenenza.

SCUOLA PRIMARIA

In base alla delibera n.155 del 13.09.2018 del Consiglio d'Istituto per la scuola primaria è prevista per le classi prime una settimana di accoglienza ad inizio anno scolastico con uscita anticipata alle 13.30.

Religione cattolica e alternativa

Nelle classi prime della scuola primaria, durante il primo mese di scuola, l'insegnante di religione cattolica e l'insegnante di alternativa lavoreranno insieme proponendo esclusivamente tematiche di educazione civica.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME PRIMARIA

- Ripartizione equilibrata degli alunni con bisogni educativi speciali nelle classi;
- Distribuzione equilibrata degli alunni per competenze maturate;
- Equilibrio maschi/femmine fra classi parallele;
- Suggerimenti degli insegnanti della scuola dell'Infanzia;
- Desiderata delle famiglie, in caso di reciprocità delle richieste e di assenza di controindicazioni.

PLESSI E ORGANIZZAZIONE ORARIA

Scuola Primaria FEDERZONI BOEE81601A

TEMPO SCUOLA: 10 classi a 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Scuola Primaria ADELFO GROSSO BOEE81602B



TEMPO SCUOLA: 10 classi a 36 ore settimanali, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (con possibilità di mensa comunale).

Scuola Primaria FRANCESCO ACRI BOEE81603C

TEMPO SCUOLA: 11 classi a 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Per tutti e tre i plessi è attivo un servizio a pagamento, fornito dal Quartiere, di pre-scuola dalle ore 7:30 alle ore 8:30 e di post-scuola dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

I docenti della scuola primaria elaborano annualmente una programmazione per classi parallele per ciascuna disciplina. La programmazione per classi parallele è consultabile al seguente [link](#)

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Il tempo scuola è di 30 ore. Dal Lunedì al Venerdì dalle 8,05 alle 14,05.

1°ora	8:05-9:05
2°ora	9:05-10:00
1° intervallo(15 minuti)	10:00-10:15
3° ora	10:15-11:10
4°ora	11:10- 12:05
2° intervallo (10 minuti)	12:05 -12:15
5° ora	12:15 - 13:10
6°ora	13:10 - 14:05

Con delibera del 13.09.2018 del Consiglio d'Istituto è prevista per la scuola secondaria di 1° grado una settimana di accoglienza ad inizio anno scolastico con uscita anticipata per tutte le classi alle ore 13.05 e con entrata alle 09:05 per le classi prime il primo giorno di scuola.

Numero di ore per materia

Tempo ordinario	Settimanale	annuale
Italiano, storia, geografia	10	330



Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SECONDARIA 1° GRADO

- Ripartizione equilibrata degli alunni con bisogni educativi speciali nelle classi;
- Distribuzione equilibrata degli alunni per competenze maturate;
- Equilibrio maschi/femmine fra classi parallele;
- Suggerimenti degli insegnanti della scuola primaria;
- Desiderata delle famiglie, in caso di reciprocità delle richieste e di assenza di controindicazioni.

Religione cattolica e alternativa

Nelle classi della scuola secondaria, durante il primo mese di scuola, l'insegnante di religione cattolica terrà tutto il gruppo classe proponendo esclusivamente tematiche di educazione civica. Studio assistito e alternativa potranno iniziare solo dopo l'orario definitivo delle lezioni.

Sperimentazione didattica dell'Istituto e innovazione didattica-metodologica

L'Istituto Comprensivo n. 5 realizza da molti anni alcuni progetti sperimentali e innovativi patrocinati dal Quartiere e dal Comune di Bologna (Istituzione BolognaMusei), realizza inoltre alcuni progetti sperimentali con alte istituzioni culturali come il CNR, l'Università di Bologna, Erasmus+ e con Istituzioni come Polizia di Stato, Polizia Postale e Polizia Municipale.

Di seguito un elenco dei progetti sperimentali consultabili fra gli allegati.

- Progetto sperimentale INSIDE-OUT per il contrasto alla dispersione scolastica;
- Progetto sperimentale Katautism per l'inclusione;
- Progetto sperimentale Scuole Aperte;
- Progetto di innovazione didattica "Didattica diffusa";



- Progetto di innovazione didattica "Classi aperte";
- Progetti di innovazione didattica "Concittadini" e "Assemblea dei bambini e delle bambine" per l'educazione civica.
- Progetto di innovazione didattico-metodologia Erasmus+
- Centro sportivo scolastico

PAI DI ISTITUTO

Il PAI, Piano Annuale di Inclusione, introdotto dalla Direttiva del MIUR del 27/12/2012 e dalla C.M del 6/3/2013, è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dall'Istituto, viene predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) e approvato dal Collegio dei Docenti. Il PAI è consultabile al seguente [link](#).

Progetto di istruzione domiciliare

L'Istituto comprensivo n. 5 ha elaborato un progetto di istruzione domiciliare consultabile a questo [link](#) finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione agli alunni alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "DAVID SASSOLI"	BOAA816015
INFANZIA LA GIOSTRA	BOAA816026
INFANZIA FEDERZONI	BOAA816037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FEDERZONI - I.C. N. 5 BOLOGNA	BOEE81601A
ADELFO GROSSO	BOEE81602B
FRANCESCO ACRI	BOEE81603C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TESTONI-FIORAVANTI - 5 BOLOGNA	BOMM816019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo N. 5 di Bologna descrive un percorso educativo volto a sviluppare negli studenti una serie di competenze che li preparino ad affrontare con autonomia e responsabilità le diverse situazioni della vita. L'obiettivo è che lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione, sia in grado di riflettere sulla propria personalità, esprimere le proprie opinioni e agire con consapevolezza sia nella sfera individuale che nella sfera sociale. Questo implica una crescente conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità, ma anche la capacità di relazionarsi con gli altri, di apprezzare e rispettare le diversità culturali, religiose e identitarie.

Particolare attenzione viene dedicata all'apprendimento delle lingue, sia italiane che straniere. Gli studenti devono sviluppare una solida padronanza della lingua italiana, che consenta loro di comprendere testi anche complessi e di esprimersi in modo appropriato in diverse situazioni. Inoltre, si sottolinea l'importanza della lingua inglese, che gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare almeno a livello elementare, sia nelle comunicazioni quotidiane che nell'ambito delle tecnologie informatiche. Le competenze linguistiche si intrecciano con quelle digitali, poiché l'uso consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è fondamentale per cercare e



analizzare dati, verificare l'affidabilità delle informazioni e interagire con soggetti diversi, anche a livello internazionale.

Sul piano delle scienze e della matematica, gli studenti sono chiamati ad acquisire competenze che li rendano capaci di analizzare dati e fatti della realtà, affrontando problemi in modo razionale e critico. Imparano a distinguere tra affermazioni certe e opinioni più complesse che richiedono un approccio articolato. Questo tipo di pensiero analitico si applica anche all'interpretazione degli ambienti, dei fenomeni naturali e delle produzioni artistiche, favorendo una curiosità intellettuale che li spinga a osservare, comprendere e interrogarsi sul mondo che li circonda.

Un aspetto importante del curriculum è la preparazione alla cittadinanza attiva. Gli studenti sono chiamati a impegnarsi in attività che promuovano il bene comune, a collaborare con gli altri in modo rispettoso delle regole condivise, a partecipare a iniziative di solidarietà e a vivere in modo consapevole la propria appartenenza alla comunità. Si incoraggia la partecipazione a momenti educativi informali e non formali, come il volontariato o manifestazioni non agonistiche, per sviluppare un senso di responsabilità verso gli altri e un impegno civico concreto.

L'originalità e lo spirito di iniziativa sono visti come componenti fondamentali del percorso formativo. Gli studenti vengono stimolati a esplorare il proprio talento, a misurarsi con le novità e gli imprevisti, e a riflettere su se stessi e sul proprio ruolo nella società. Devono essere pronti a chiedere aiuto quando necessario, ma anche a offrire supporto a chi ne ha bisogno, sviluppando così una forte coscienza sociale e una capacità di cooperazione.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FEDERZONI - I.C. N. 5 BOLOGNA
BOEE81601A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ADELFO GROSSO BOEE81602B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO ACRI BOEE81603C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TESTONI-FIORAVANTI - 5 BOLOGNA BOMM816019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è di 33 ore settimanali.

E' possibile visionare il curriculum di educazione civica dell'Istituto al seguente [link](#)

Le rubriche di valutazione di educazione civica sono visionabili al seguente [link](#)

Allegati:

Curricolo ed. Civica e Rubriche di valutazione.pdf

Approfondimento

L'offerta formativa si arricchisce attraverso progetti di ampliamento e potenziamento del curriculum, che intendono valorizzare le specificità di ciascun plesso e rispondere ai bisogni educativi degli alunni e del territorio.

Tra le principali aree di intervento si segnalano:

- Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile (educazione civica, legalità, ambiente, solidarietà);
- Potenziamento linguistico (laboratori di lingua inglese e francese, certificazioni, progetti di scambio e CLIL);
- Competenze digitali e STEM (coding, robotica educativa, uso consapevole delle tecnologie);
- Musica, arte e teatro come strumenti di espressione personale e inclusione;
- Progetti di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola, per favorire passaggi sereni e coerenti;
- Inclusione e benessere scolastico, con particolare attenzione ai BES e alla prevenzione del disagio.

Allegati:

Tabella riassuntiva progetti 2025_2026.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curriculum d'istituto dell'IC5 è stato elaborato per le diverse aree di apprendimento ed è consultabile al seguente [link](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Educazione civica

L'articolo 3 della legge n.92 del 20 agosto 2019 ha previsto la realizzazione di un curriculum di educazione civica per ogni ordine di scuola.

E' possibile visionare il curriculum del nostro istituto sul sito dell'istituto al seguente [link](#).

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto ha predisposto anche delle rubriche di valutazione per educazione civica per ogni ordine di scuola consultabili attraverso questo [link](#).



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' possibile visionare le competenze chiave di cittadinanza attiva del nostro Istituto al seguente [link](#)

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 5 ha elaborato [curricoli verticali](#) in ambito umanistico, scientifico, espressivo, linguistico e digitale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS + MOBILITA' DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO

Azione di Mobilità Erasmus+ per Docenti: Finalità, Traguardi e Opportunità di Formazione

La partecipazione a progetti di mobilità Erasmus+ ha rappresentato e rappresenta un'opportunità significativa per i docenti e la dirigente scolastica dell'Istituto di arricchire la propria formazione professionale, acquisire nuove metodologie didattiche e confrontarsi con realtà educative internazionali. Nel corso degli anni 2024-2025 e 2025-2026, quattro docenti e la dirigente scolastica hanno preso parte a mobilità Erasmus+, contribuendo allo sviluppo di competenze chiave per migliorare la qualità dell'insegnamento e favorire un ambiente di apprendimento più inclusivo e stimolante. Altre candidature a progetti Erasmus + sono in corso di presentazione.

JOB SHADOWING PRESSO IL COLEGIO SOROLLA DI VALENCIA (SPAGNA)

Due docenti e la dirigente scolastica hanno partecipato a un'esperienza di job shadowing presso il Colegio Sorolla di Valencia. Il job shadowing, ovvero l'osservazione diretta del



lavoro dei colleghi in un contesto educativo diverso, ha permesso di esplorare nuove pratiche didattiche, approfondire il sistema educativo spagnolo e confrontarsi con metodologie innovative. Questa esperienza ha offerto la possibilità di osservare da vicino l'interazione tra insegnanti e studenti, le modalità di gestione della classe e l'integrazione di tecnologie moderne nell'insegnamento. L'obiettivo principale di questa mobilità è stato quello di rafforzare la professionalità dei docenti attraverso l'osservazione e l'acquisizione di buone pratiche, che possono essere successivamente integrate nel proprio contesto scolastico per migliorare l'efficacia didattica e la gestione delle classi.

CORSI DI FORMAZIONE ALL'ESTERO

Oltre al job shadowing, i docenti hanno partecipato a corsi di formazione specialistica in vari paesi, per approfondire aspetti specifici delle loro aree di competenza e acquisire nuove metodologie didattiche:

1. Corso di formazione in Olanda:

Una docente ha partecipato a un corso di 30 ore a Amsterdam, focalizzato su metodi didattici innovativi per accelerare l'apprendimento e garantire la memoria duratura degli studenti. Il corso ha messo in discussione i metodi tradizionali di insegnamento e ha introdotto pratiche creative e coinvolgenti, che stimolano l'interesse degli studenti e favoriscono il loro coinvolgimento attivo. In particolare, la docente ha appreso come il cervello umano memorizza e mantiene la motivazione attraverso concetti come il contesto, la formazione della memoria e l'attenzione, e come questi possano essere utilizzati per migliorare l'efficacia didattica e favorire il successo degli studenti. Il traguardo di questa esperienza è stato quello di integrare metodologie più dinamiche ed engaging, per migliorare la motivazione degli studenti e rendere l'apprendimento più significativo.

2. Corso CLIL a Cork (Irlanda):

Un'altra docente ha partecipato a un corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) presso l'Università di Cork, in Irlanda. Il corso ha fornito strumenti pratici per insegnare contenuti curriculari in lingua straniera, con un focus particolare sull'insegnamento in inglese. Questa formazione ha permesso alla docente di acquisire competenze per integrare la lingua straniera in modo naturale e significativo nell'insegnamento delle discipline, utilizzando metodologie che favoriscono l'approccio



integrato tra lingua e contenuto. L'obiettivo è stato quello di sviluppare la capacità di insegnare contenuti disciplinari in inglese, migliorando così le competenze linguistiche degli studenti e favorendo un'esperienza di apprendimento più internazionale e interculturale.

Finalità e Traguardi della Mobilità Erasmus+

L'obiettivo principale di queste mobilità è quello di potenziare la formazione professionale dei docenti, con l'intento di migliorare la qualità educativa e garantire un successo formativo inclusivo e duraturo. Le esperienze di job shadowing e corsi di formazione all'estero consentono ai docenti di acquisire competenze metodologiche e didattiche innovative, che possono essere applicate nel proprio insegnamento per migliorare l'interazione con gli studenti e favorire l'inclusione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'Ic 5 innovativo e multilinguistico

Approfondimento:

Per potenziare i processi di internazionalizzazione e rendere l'Istituto sempre più aperto a opportunità europee, la scuola adotterà una serie di strategie mirate per favorire l'integrazione di esperienze internazionali nel percorso educativo, sia per i docenti che per



gli studenti. Ecco le azioni principali previste:

1. Corsi di Formazione per i Docenti sulla Scrittura di Progetti Erasmus+

Per garantire una partecipazione attiva e qualificata ai programmi Erasmus+ i docenti prenderanno parte a corsi di formazione specifici per sviluppare competenze nella scrittura e presentazione di progetti Erasmus+. Questi corsi forniranno agli insegnanti gli strumenti necessari per ideare e gestire progetti internazionali, aiutandoli a comprendere i criteri di valutazione, le modalità di gestione dei fondi, e le strategie di partnership con altre scuole e enti educativi europei. L'obiettivo è aumentare la capacità della scuola di partecipare attivamente ai progetti di mobilità Erasmus+, offrendo opportunità di formazione all'estero e creando connessioni con altre realtà educative.

2. Ricerca di Progetti di Partenariato Europeo

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro che si impegna a cercare attivamente progetti di partenariato europeo nei settori dell'istruzione, dello sport, della cultura e dell'inclusione sociale. Partecipare a questi progetti consente di ampliare l'offerta formativa, favorire lo scambio culturale e mettere in contatto gli studenti con altre scuole e istituzioni europee. L'obiettivo è creare alleanze strategiche con scuole, università e altre realtà educative in Europa, per sviluppare progetti comuni su tematiche rilevanti come l'innovazione didattica, la sostenibilità, le competenze linguistiche e l'inclusione sociale.

○ **Attività n° 2: ERASMUS + MOBILITA' STUDENTI**

Nel 2026, la mobilità Erasmus+ si estenderà anche agli studenti. Tra febbraio e marzo, sei studenti delle classi terze della scuola secondaria, accompagnati da due docenti, avranno l'opportunità di partire per una settimana a Nizza, dove saranno accolti presso una scuola partner. Questa esperienza rappresenta una straordinaria occasione di apprendimento interculturale, in cui gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con i loro coetanei francesi, praticare la lingua e conoscere un diverso sistema educativo. Allo stesso tempo, gli studenti di Nizza e i loro docenti saranno ospiti dell'Istituto Comprensivo 5, favorendo così uno scambio reciproco di esperienze e conoscenze.



Finalità e traguardi della mobilità Erasmus +

Per gli studenti, la mobilità internazionale non solo offre un'opportunità per migliorare le proprie competenze linguistiche, ma anche per sviluppare una mentalità globale, aprendosi a diverse culture e realtà educative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Potenziamento Linguistico degli Studenti

Continuare a potenziare le competenze linguistiche degli studenti sarà un obiettivo chiave per la scuola. Oltre ad aumentare l'offerta di corsi di lingua (inglese, francese), estendendo la proposta anche agli alunni più piccoli, la scuola organizzerà attività extrascolastiche



come laboratori linguistici, e scambi culturali con scuole partner all'estero, per permettere agli studenti di praticare le lingue in contesti reali e internazionali. Queste esperienze pratiche contribuiranno a migliorare la loro fluency linguistica e a stimolare un approccio interculturale.

Conseguimento di Certificazioni Europee

Per valorizzare il profilo linguistico degli studenti e aiutarli a raggiungere standard riconosciuti a livello europeo, la scuola incentiva il conseguimento di certificazioni linguistiche europee come il Key English Test e il DELF. Queste certificazioni rappresentano un qualificato riconoscimento delle competenze linguistiche degli studenti, aumentando le loro opportunità di successo formativo futuro.

○ Attività n° 3: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto ha approvato un [piano strategico per l'internazionalizzazione](#) consultabile sul sito della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'Ic 5 innovativo e multilinguistico

○ **Attività n° 4: eTWINNING**

eTwinning si sviluppa attraverso una piattaforma digitale che mette in contatto i docenti, permettendo loro di conoscersi e collaborare in modo semplice, rapido e sicuro, valorizzando le potenzialità delle tecnologie online.

Rappresenta un canale privilegiato per aprirsi a una didattica innovativa, fondata sulla progettualità, sullo scambio e sulla collaborazione, in un contesto multiculturale ricco di opportunità di formazione e di riconoscimento a livello internazionale.

La mission di eTwinning è migliorare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, promuovendo l'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la costruzione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso dalle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PENNE AMICHE DELLA SCIENZA**

Il progetto vuole avvicinare gli studenti alle scienze mettendoli in contatto diretto e privilegiato con scienziati professionisti. Si mira a demistificare la figura dello scienziato e mostrare che studiare e lavorare in campo scientifico è alla portata di tutti. Si vuole incoraggiare il pensiero scientifico e la carriera scientifica eliminando preconcetti e stereotipi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- acquisizione della consapevolezza di cosa significa essere uno scienziato
- acquisizione di conoscenze sui diversi tipi di attività che uno scienziato può fare





Azione n° 2: UN'APE (SOLITARIA) PER AMICA

Il progetto si articola in diverse fasi che si completano tra loro.

Si parte con un incontro di formazione e confronto tra insegnanti, un educatore ambientale del Set Parco Grosso, un'entomologa e una bibliotecaria. Successivamente, durante l'assemblea di sezione, le famiglie vengono informate sulle attività previste.

L'esperto installa poi una casetta di legno nel giardino della scuola, al cui interno colloca i bozzoli delle Osmie, pronte a uscire, e alcune cannette che serviranno ad accogliere le future larve.

Le attività proseguono con:

- letture di libri selezionati dalla bibliotecaria della Casa di Khaoula sul mondo degli insetti e delle api;
- visione di video scientifici sulle api impollinatrici;
- disegni di api e Osmie per imparare a riconoscerle e distinguerle;
- conversazioni per condividere le esperienze e le osservazioni dei bambini;
- osservazioni dirette, anche con l'aiuto di lenti d'ingrandimento;
- manipolazione di materiali naturali;
- realizzazione di un istogramma di gruppo per registrare la chiusura delle cannette con l'argilla.

Avvicinare bambini e bambine alle Osmie permette loro di osservare da vicino organismi viventi e i loro ambienti, cogliere i fenomeni naturali e riconoscerne i cambiamenti nel tempo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la scoperta del mondo delle Osmie e la differenza/uguaglianza con le api nonché la conoscenza della loro importanza come impollinatrici per la sopravvivenza di moltissime piante e fiori;
- conoscere il forte legame tra ambiente e uomo.

○ Azione n° 3: A SCUOLA DI SCACCHI

Il progetto scacchi è effettuato nella nostra scuola da 12 anni, in quanto gli insegnanti hanno riscontrato un notevole miglioramento nelle classi nelle quali è stato realizzato. Consiste in lezioni in cui si alterna una parte teorica sul gioco degli scacchi e una parte pratica di gioco.

Gli obiettivi educativi e didattici del progetto sono molteplici:

- favorire e rafforzare le relazioni tra compagni;
- promuovere l'inclusione, grazie a un gioco accessibile a tutti;
- sviluppare le competenze logico-matematiche, attraverso il calcolo, la previsione delle mosse, la capacità di pianificare strategie e risolvere problemi (problem solving).
- Gli scacchi diventano così un valido strumento per apprendere, collaborare e crescere insieme.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare le capacità logiche;
- sviluppare le capacità di osservazione.

○ **Azione n° 4: PER FARE TUTTO... CI VUOLE UN FIORE: IL TERRITORIO SI FA SCUOLA, LA SCUOLA SI FA LABORATORIO**

In collaborazione con gli educatori ambientali del Set Parco Grosso verranno proposte ai bambini attività pratiche e di esplorazione attraverso la creazione di un orto didattico nel giardino della scuola, laboratori di arte e manipolazione con materiali naturali presenti nel giardino scolastico e nel Parco Grosso, allestimento di uno spazio esterno con materiali naturali e la cura di bachi da seta ed osservazione delle osmie ospitate nella casetta installata in giardino.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Favorire il benessere psicofisico degli alunni e delle alunne derivante dal contatto diretto con la natura,
 - Migliorare la capacità di osservazione e di attenzione, nonché stimolare la curiosità dei bambini e delle bambine,
 - Stimolare la capacità di porre domande sui fenomeni naturali ed avviare i bambini e le bambine ad un ragionamento scientifico,
 - Educare al rispetto per l'ambiente e per tutti gli esseri viventi.

○ **Azione n° 5: ORTO A SCUOLA**

Il progetto prevede la gestione di una zona ortiva comunale. Dal seme alla pianta e dalla pianta al raccolto. I bambini in base alla predisposizione svolgeranno attività di semina,



piantumazione, gestione della terra e della compostiera e raccolto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ampliare le conoscenze scientifiche (terra, suolo...permeabilità, animali utili e dannosi....);
- Sensibilizzare l'aspetto della cura dell'ambiente e delle sane abitudini alimentari.

○ **Azione n° 6: L'ORTO BIODIVERSO**

Il progetto, attivo dal 2015/16, invita a guardare il cortile della scuola con occhi nuovi e a utilizzarlo come spazio didattico per attività scientifiche e naturalistiche. Mira a valorizzarlo, a promuoverne il rispetto e a farne un luogo di apprendimento.

Coinvolge tutte le classi, gli alunni con disabilità, quelli con bisogni educativi speciali e gli insegnanti. L'obiettivo è sviluppare in tutti un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti della natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere l'apprendimento attraverso la manipolazione e l'esperienza diretta;
- comprendere i cicli stagionali e i tempi della natura attraverso la cura dell'orto;
- approfondire temi di educazione alimentare e ambientale;
- sensibilizzare all'importanza della conservazione della natura e delle sue risorse;
- favorire l'inclusione e l'accoglienza degli alunni più fragili attraverso attività manuali e a contatto con la natura;
- rafforzare autostima, autonomia operativa e benessere psicologico grazie al "fare" concreto;
- sviluppare competenze interdisciplinari coinvolgendo scienze, lingua, educazione all'immagine, matematica e tecnologia.

○ **Azione n° 7: GIOCHI MATEMATICI ALLE TESTONI-COPPA CARTESIO**

L'azione progettuale prevede la partecipazione alla "Coppa Cartesio 2026" come punto di arrivo di un breve percorso di problem solving indirizzato a studenti con uno spiccato interesse verso tematiche logico-matematiche.



La Coppa Cartesio è una gara di matematica a squadre per studenti di istituti di 1° grado, organizzata dal Liceo Scientifico "A.B. Sabin" di Bologna. La gara è incentrata sulle capacità di risolvere problemi e di trovare velocemente la strategia risolutiva più efficace in termini di tempo. La scuola Testoni - Fioravanti parteciperà alla gara con due squadre di sei studenti delle classi seconde e terze (con l'aggiunta di tre alunni che fungeranno da riserve). Gli alunni saranno selezionati dai rispettivi insegnanti di matematica in base alle loro abilità nel problem solving.

In preparazione alla gara, i dodici alunni selezionati e le tre riserve parteciperanno a tre incontri di un'ora durante i quali lavoreranno sulle strategie risolutive di problemi proposti nella passate edizioni della Coppa Cartesio.

La gara per l'assegnazione della Coppa Cartesio si svolgerà presso il Liceo "A.B. Sabin" in orario pomeridiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la comprensione del testo di problemi complessi per trovare strategie efficaci per risolverli;

Migliorare le competenze logico-matematiche;

Potenziare le capacità intuitive, di ragionamento e di problem solving.

Il progetto offre inoltre agli studenti selezionati l'opportunità di conoscere da vicino una scuola secondaria di secondo grado e di interagire con insegnanti che potrebbero incontrare nel loro futuro scolastico.



○ **Azione n° 8: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI LABORATORI SCIENTIFICO-DIDATTICI CON ALCUNI RICERCATORI DEL CNR**

Progettazione e realizzazione di laboratori scientifico+didattici con alcuni ricercatori del CNR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare le competenze scientifiche e di cittadinanza.

○ **Azione n° 9: STEM TREKKERS**

STEM TREKKERS è un percorso di formazione e orientamento. Si focalizza sull'educazione ai dati e all'IA per immaginare traiettorie ed esercitare a pieno la cittadinanza digitale, rivolgendosi a ragazze e ragazzi, coinvolgendo le aziende e supportando i sistemi educativi nel comprendere, e far comprendere, l'importanza delle tematiche STEM e ICT. I partner di progetto accompagneranno i giovani nel co-progettare e sperimentare strumenti e metodologie sia in un'ottica di hard skill (analisi dati), che di soft skill (interpretazione dati, DataViz).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- comprendere cosa sono i dati e come vengono raccolti, analizzati e utilizzati;
- conoscere i principi fondamentali dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni;
- sviluppare capacità di interpretazione e visualizzazione dei dati (DataViz);
- maturare consapevolezza sulla cittadinanza digitale e sull'importanza delle discipline STEM e ICT per il futuro formativo e professionale;
- rafforzare competenze trasversali come collaborazione, comunicazione e pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CHI SONO (classe 1° scuola secondaria 1° grado)

ATTIVITA':

- Realizzazione del Portfolio dello studente con riflessioni sul proprio stile di apprendimento e sulle competenze tecnologiche.
- Esplorazione del rapporto tra scienza e tecnologia, del metodo scientifico e della figura dello scienziato.
- Potenziamento del metodo di studio in matematica, scienze e tecnologia.
- Attività espressive: creazione del proprio avatar e autorappresentazione (Arte e immagine).
- Conoscenza di sé attraverso attività motorie in palestra.
- Scoperta e uso degli strumenti musicali proposti.
- Produzione di un Passaporto individuale in inglese e francese.

• OBIETTIVI:

- riflettere sul proprio percorso educativo;
- riflettere sulle competenze acquisite;
- dimostrare le competenze acquisite;
- selezionare le attività didattiche che sono sembrate più significative.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' REALIZZATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI CURRICOLARI

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: CHI SONO, CHE COSA VORREI, CHE COSA FARÒ (classe 2° scuola secondaria 1° grado)

ATTIVITA':

Laboratori, uscite e incontri con esperti per esplorare scienza, matematica e tecnologia, stimolando curiosità e partecipazione.

Rafforzamento della motivazione allo studio e riflessione sul proprio metodo.

Attività musicali collaborative: scelta, arrangiamento ed esecuzione di brani con l'organico della classe.

Analisi dei punti di forza e delle criticità nel lavoro di gruppo.

Riflessione sulle proprie aspirazioni e sul lavoro ideale, anche attraverso le proposte del percorso di orientamento del Dipartimento di lettere.



Presentazione dei diversi percorsi scolastici e formativi tecnico-scientifici disponibili dopo la scuola secondaria di primo grado, con attenzione all'offerta del territorio.

OBIETTIVI:

Rafforzare la motivazione allo studio e consolidare un metodo di apprendimento efficace.

Potenziare la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, sia individualmente sia nel lavoro di gruppo.

Favorire la riflessione sulle proprie aspirazioni personali e formative.

Informare e orientare gli studenti sui percorsi scolastici e tecnico-scientifici disponibili dopo la secondaria di primo grado, con attenzione all'offerta del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' REALIZZATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI CURRICOLARI

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: CHI SONO, CHE COSA VORREI, CHE



COSA FARÒ (classe 3° scuola secondaria 1° grado)

ATTIVITA'

Presentazione dei diversi percorsi scolastici e formativi tecnico-scientifici al termine della scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento all'offerta del territorio;

Presentazione dei percorsi scolastici con specializzazione o approfondimento linguistico (inglese e francese), indicando le caratteristiche di ciascun indirizzo;

Partecipazione al Festival della Cultura Tecnica;

Uscite varie per la presentazione delle scuole secondarie di secondo grado;

Incontro con ex alunni ;

Festa dell'Orientamento.

OBIETTIVI:

- Promuovere la consapevolezza dei propri punti di forza e delle possibili aree di miglioramento;
- Informare e orientare gli studenti sui percorsi della scuola secondaria, favorendo anche il confronto tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' REALIZZATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI CURRICOLARI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO ANCHE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DI UNA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il progetto linguistico dell'Istituto mira a potenziare le competenze comunicative degli studenti nelle lingue inglese e francese, offrendo percorsi strutturati orientati sia allo sviluppo delle abilità di base sia al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Per quanto riguarda l'inglese, il percorso prepara gli studenti ad affrontare con successo l'esame per la certificazione Cambridge A2 KEY for Schools, attraverso attività finalizzate al miglioramento delle abilità fondamentali, all'approfondimento degli strumenti linguistici della lingua (L2) e alla crescita della consapevolezza culturale, così da favorire un uso pratico e consapevole dell'inglese. Parallelamente, il corso di potenziamento di lingua francese è progettato per rafforzare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta, ampliando il vocabolario e consolidando le strutture linguistiche attraverso esercitazioni mirate, attività pratiche e simulazioni di situazioni reali. Tale percorso è orientato anche alla preparazione per il conseguimento del DELF, permettendo agli studenti di certificare formalmente il loro livello di competenza. A completamento dell'offerta formativa gli alunni della scuola secondaria di primo grado potranno inoltre beneficiare della presenza, in orario curricolare, di studenti madrelingua provenienti da un'università americana, favorendo così un ulteriore arricchimento linguistico e culturale attraverso l'esposizione diretta alla lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Laboratorio di scrittura scientifica volto alla produzione di testi divulgativi, racconti o articoli su temi STEM. 5. STEM Trekkers Obiettivi formativi: Educazione ai dati e all'intelligenza artificiale; Sviluppo di competenze digitali e cittadinanza digitale; Potenziamento di hard skills (data analysis) e soft skills (interpretazione e DataViz). Descrizione: Percorso di formazione e orientamento rivolto a studenti e docenti, realizzato in collaborazione con aziende partner. Prevede attività di co-progettazione e sperimentazione di strumenti e metodologie innovative in ambito STEM e ICT. 6. Progetto CNR Obiettivi formativi: Avvicinare gli studenti al metodo scientifico; Contrastare stereotipi sulla ricerca e sulle carriere scientifiche; Sviluppare pensiero critico e curiosità verso le scienze. Descrizione: Attività di laboratorio con ricercatori del CNR per un contatto diretto con la ricerca scientifica e le sue applicazioni. 7. Matematica a classi aperte Obiettivi formativi: Favorire la cooperazione tra pari e l'apprendimento collaborativo; Sviluppare competenze logico-matematiche attraverso attività diversificate; Valorizzare i diversi livelli di competenza tramite gruppi eterogenei. Descrizione: Percorso interclasse che propone attività matematiche in gruppi flessibili, con strategie laboratoriali e cooperative. 8. Adotta una scuola nell'Antartide Obiettivi formativi: Educare alla sostenibilità ambientale e alla scienza del clima; Avvicinare gli studenti alla ricerca in contesti estremi; Rafforzare l'interesse verso le discipline scientifiche. Descrizione: Iniziativa che mette in dialogo la scuola con ricercatori operativi nelle basi scientifiche in Antartide. Prevede attività di osservazione, incontri e approfondimenti sui fenomeni ambientali e climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto non solo favorisce l'approfondimento delle competenze matematiche, ma promuove anche lo spirito di squadra, la competizione sana e la gestione dello stress durante le prove. La partecipazione alla "Coppa Cartesio" offre agli studenti l'occasione di mettersi alla prova in un contesto più ampio, riconoscendo e valorizzando i loro progressi in ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● OUTDOOR EDUCATION (ORTO, PER FARE TUTTO CI VUOLE UN FIORE, AIUOLA DELLE PIANTE VAGABONDE)

Il progetto di Outdoor Education viene realizzato verticalmente in tutti gli ordini di scuola e riguarda le seguenti aree tematiche: Scienze naturali, Educazione ambientale, Educazione alla sostenibilità. Esso comprende attività pratiche e didattiche all'aperto, come la cura di un orto scolastico, il laboratorio "Per fare tutto ci vuole un fiore" (che stimola la creatività dei bambini attraverso la piantumazione di fiori e piante) e l'osservazione delle piante spontanee cresciute in un'aiuola, dove gli studenti imparano a conoscere la biodiversità e l'ecosistema. Queste attività mirano a sviluppare competenze in ambito scientifico, ecologico e creativo, stimolando l'apprendimento pratico e l'interazione con la natura e prevedono anche la collaborazione con figure di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisizione di competenze scientifiche Sviluppo di abilità pratiche Aumento della consapevolezza ecologica Stimolo alla creatività e alla collaborazione Promozione del benessere psicofisico

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	GIARDINO DELLA SCUOLA

● CITTADINANZA ATTIVA

L'Istituto Comprensivo promuove iniziative volte a sviluppare nei bambini e negli studenti consapevolezza civica, senso di responsabilità, rispetto delle regole e partecipazione alla vita della comunità, favorendo esperienze concrete di cittadinanza attiva, solidarietà e sostenibilità. Mobilità sostenibile Pedibus e Bicibus: percorsi sicuri a piedi o in bicicletta verso la scuola, promossi con il coinvolgimento di famiglie, insegnanti e comunità locale. Obiettivi: sviluppare autonomia, senso civico, rispetto dell'ambiente, socializzazione e conoscenza del territorio. Educazione affettiva W l'amore: percorso rivolto ad adolescenti e preadolescenti per vivere le relazioni in modo consapevole, affrontando temi quali pubertà, identità di genere, diversità e benessere emotivo. Educazione alla cittadinanza e ai diritti Io, gli altri e i nostri diritti e doveri: percorso nella scuola dell'Infanzia e Primaria articolato in tre aree: affettività e convivenza, diritti e doveri, educazione alla Costituzione. Attività correlate: partecipazione ai progetti ambientali (La grande macchina del mondo, HERA) e sanitari (Ospedale dei pupazzi, Policlinico Sant'Orsola), per sviluppare rispetto dell'ambiente, salute e consapevolezza dei diritti. Empatia e rispetto La scatola del rispetto: laboratori di lettura e riflessione sulle emozioni e l'empatia, rivolti a studenti



delle classi quinte. Promozione della pace e della partecipazione Festa della Pace: realizzazione di eventi musicali e artistici aperti alla comunità per valorizzare la pace e la collaborazione. ConCittadini IC5 – Un mondo da salvare: percorso di educazione ambientale e scientifica, con esperienze di laboratorio, visite guidate e produzione di materiali didattici, spot e cortometraggi su sostenibilità ed ecosistemi. Educazione alimentare e sostenibilità NUTRI.M.E.N.T.I.: percorso suddiviso in due fasi. Gioco educativo su spreco alimentare, alimentazione sana e sostenibile, comprensivo di attività di compostaggio. Raccolta dati tramite questionari su abitudini alimentari di alunni e docenti per individuare strategie efficaci di riduzione degli sprechi nella mensa scolastica, seguita da attività di sensibilizzazione sul valore nutrizionale degli alimenti e sulla riduzione degli scarti. Partecipazione democratica Assemblea delle bambine e dei bambini: momenti di confronto e decisione collettiva in circle time, con sintesi dei temi emersi tramite cartelloni. Elezione dei rappresentanti degli studenti: nella Scuola Secondaria di I grado, con assemblee periodiche su tematiche proposte dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'Istituto, attraverso percorsi differenziati e calibrati sulle diverse fasce d'età, sostiene la crescita di cittadini consapevoli, capaci di contribuire positivamente alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● ESPRESSIONE CREATIVA E LINGUAGGI DELL'ARTE

L'Istituto Comprensivo promuove diversi percorsi artistici rivolti ai vari ordini di scuola, con l'obiettivo di sviluppare espressività, creatività e competenze comunicative attraverso linguaggi performativi, visivi e multimediali. Sintesi dei percorsi • Baby Musical – Scuola dell'Infanzia Percorso ludico-didattico dedicato al teatro musicale, condotto da docenti qualificati della BSMT. I bambini esplorano ritmo, movimento, danza e canto, sperimentano il linguaggio della scena e concludono con una performance finale aperta alle famiglie. • Laboratorio teatrale – Scuola Primaria Attività espressiva basata sulla narrazione collettiva e sulla rielaborazione della storia di Peter Pan. Il laboratorio sviluppa capacità comunicative, cooperative e interpretative attraverso l'uso della voce e del corpo. • Dentro l'Immagine – Scuola Primaria Percorso multidisciplinare che collega arte e storia, guidando gli alunni nell'analisi delle opere come fonti



storiche. Prevede attività di osservazione, interpretazione e produzione artistica con materiali naturali, per favorire creatività e consapevolezza culturale. • A scuola di cinema Gli studenti partecipano ad attività laboratoriali condotte da esperti della Cineteca, dedicate al linguaggio cinematografico e all'educazione visiva. Il percorso include esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, momenti di riflessione guidata e la visione selezionata di film, con l'obiettivo di sviluppare competenze critiche e capacità di lettura delle immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della creatività: stimolare immaginazione, invenzione e espressione personale attraverso diversi linguaggi artistici. Consapevolezza culturale: favorire la capacità di osservare, interpretare e comprendere opere d'arte, immagini e film come strumenti di conoscenza. Partecipazione attiva e motivazione: aumentare l'interesse verso le attività culturali e creative, con momenti di restituzione aperti a famiglie e comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● SPORT, MOVIMENTO E BENESSERE

L'Istituto promuove percorsi di educazione motoria e sportiva volti a favorire il benessere fisico, lo sviluppo di abilità coordinative, la socializzazione e l'inclusione degli studenti. Dancer8: corso di danza hip hop e laboratori creativi per ragazzi dai 6 ai 14 anni. Volley: attività propedeutiche e tecniche di base della pallavolo. Mini-basket (Sabatini): giochi e attività introduttive al mini-basket, sviluppo delle abilità motorie e cooperative. Rugby: giochi propedeutici e attività introduttive per apprendere le basi del rugby. Scuola Attiva Kids: tutor sportivo affianca l'insegnante di educazione fisica durante l'attività motoria. Flying Disc: apprendimento delle tecniche di lancio e ricezione del frisbee, conoscenza delle regole e dello scopo del gioco. Danze popolari: apprendimento dei passi base delle danze tradizionali per valorizzare il movimento e la cultura. Corso di pallavolo: approfondimento dei fondamentali tecnici e delle dinamiche di gioco. Katautismo: percorso di judo inclusivo per alunni con disturbo dello spettro autistico, finalizzato a favorire socializzazione, consapevolezza corporea e competenze relazionali e motorie. Comprende due sedute settimanali in orario curricolare, attività di ricerca e monitoraggio con l'Università "Foro Italico" e un evento finale aperto a famiglie e atleti. Corso di pallavolo: approfondimento dei fondamentali tecnici e delle dinamiche di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie e coordinative: miglioramento della destrezza, equilibrio, resistenza e precisione nei movimenti. Apprendimento delle regole e tecniche sportive: acquisizione delle competenze di base di pallavolo, mini-basket, rugby, flying disc, danza hip hop e danze popolari. Socializzazione e collaborazione: rafforzamento delle capacità di lavorare in gruppo, condividere strategie e rispettare compagni e regole. Inclusione e partecipazione: favorire l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, come nel percorso di judo "Katautismo". Consapevolezza corporea e auto-regolazione: sviluppo della percezione del proprio corpo nello spazio, della concentrazione e della gestione delle emozioni durante l'attività fisica. Cultura dello sport e del benessere: promozione di stili di vita attivi e salutari, incoraggiando interesse, motivazione e continuità nella pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PERCORSI DI EDUCAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE PER UNA SCUOLA PIÙ ACCOGLIENTE

Si tratta di un insieme coordinato di azioni finalizzate a favorire l'inclusione linguistica, culturale e sociale degli alunni con background migratorio o appartenenti a comunità caratterizzate da fragilità etnica. Le iniziative, articolate e complementari tra loro, mirano a garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento, a sostenere la partecipazione alla vita scolastica e a prevenire fenomeni di dispersione.

1. Alfabetizzazione linguistica e potenziamento digitale (Akelius) L'istituto utilizza la piattaforma digitale Akelius per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua e dell'inglese in modalità ibrida. L'integrazione di attività online e in presenza favorisce un apprendimento personalizzato, permette agli studenti di procedere secondo i propri ritmi e facilita il rafforzamento delle competenze di base e avanzate.

2. Mediazione linguistico-culturale La collaborazione con i mediatori culturali della Cooperativa AIPI costituisce un supporto fondamentale nei momenti di bisogno. Le principali azioni comprendono: interventi durante le Commissioni NAI; colloqui con le famiglie per accompagnare l'inserimento scolastico degli studenti con back ground migratorio; partecipazione e supporto nei GLO al fine di definire percorsi educativi funzionali ai bisogni degli alunni. Questa attività favorisce un dialogo efficace tra scuola e famiglie, facilitando processi di integrazione e prevenendo incomprensioni culturali o linguistiche.

3. Alfabetizzazione in presenza e percorsi di italiano L2 L'istituto attua diversi laboratori per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni: Laboratori di alfabetizzazione di italiano L2 per studenti NAI, focalizzati sulle competenze di base; Laboratori di italiano L2 di livello A1, A2 e B1, rivolti a studenti stranieri di tutti gli ordini di scuola per il consolidamento delle competenze linguistiche e per favorire un accesso efficace alle discipline.

4. Corsi di italiano L2 finanziati dal Fondo FAMI Il FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione – sostiene l'organizzazione di percorsi strutturati di italiano L2 rivolti agli alunni dei diversi ordini scolastici. Tali corsi, calibrati sui vari livelli di competenza, rappresentano un'opportunità fondamentale per migliorare l'inclusione linguistica, potenziare le abilità comunicative e promuovere la partecipazione scolastica di studenti di recente immigrazione.

5. Percorsi di inclusione per alunni Rom e Sinti Parallelamente, l'istituto porta avanti interventi dedicati a bambini e ragazzi appartenenti alle comunità Rom e Sinti, con particolare attenzione agli studenti della primaria e a quelli che proseguono nella scuola secondaria di primo grado. Le azioni previste mirano a: - monitorare la frequenza scolastica e sostenere la continuità della presenza; - favorire l'integrazione degli alunni nelle rispettive classi; - prevenire la dispersione scolastica; - valorizzare la cultura di appartenenza, anche attraverso esperti e associazioni del



territorio. Le attività di tutoraggio, di aiuto reciproco e di narrazione culturale permettono ai ragazzi di riconoscere e apprezzare la propria identità, potenziando la fiducia e la partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Grazie alla sinergia tra strumenti digitali, mediazione culturale, corsi di L2 e interventi specifici per gruppi con particolari fragilità, l'Istituto promuove un ambiente accogliente, equo e attento allo sviluppo integrale di ogni alunno.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PERCORSI MUSICALI E RITMICI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE ESPRESSIVE

L'iniziativa propone un insieme di percorsi musicali finalizzati a valorizzare i talenti degli alunni, promuovere la partecipazione attiva e arricchire l'offerta formativa della scuola attraverso esperienze espressive, creative e performative. Laboratorio Corale: viene attivato un laboratorio corale rivolto a un gruppo di alunni selezionati tramite brevi audizioni nelle diverse classi del plesso. Il percorso mira a sviluppare la vocalità, la collaborazione e l'ascolto reciproco, e prevede la partecipazione a eventi scolastici e territoriali, come feste di quartiere e iniziative culturali. Tamburi Metropolitani: viene costituito un gruppo di alunni dedicato alla pratica ritmica con strumenti poveri e oggetti sonori, ispirata alle percussioni della batucada brasiliana. L'obiettivo è imparare divertendosi, sperimentare la musicalità del corpo e del ritmo, e costruire un'esperienza di gruppo inclusiva e coinvolgente. Orchestra Scolastica: è stata formata una piccola orchestra scolastica che permetta agli studenti di avvicinarsi a diversi strumenti musicali, favorendo l'apprendimento cooperativo, l'esecuzione collettiva e la partecipazione ad attività performative. Questi percorsi musicali, insieme, contribuiscono a sviluppare competenze espressive, sociali e collaborative, rendendo la musica un potente strumento di crescita personale e di comunità. Dallo scorso anno scolastico la scuola offre un corso gratuito propedeutico all'apprendimento di strumenti musicali, in collaborazione con alcune associazioni del territorio. Il corso è indirizzato a bambini della scuola primaria delle classi terze, quarte e quinte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali, ritmiche e vocali degli alunni; Promozione dell'inclusione e della collaborazione tra studenti con diversi livelli di abilità; Partecipazione attiva a eventi scolastici e territoriali, valorizzando le capacità espressive e performative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

● SCUOLA APERTA: UNA COMUNITA' EDUCATIVA CHE ACCOMPAGNA TUTTO L'ANNO

Il nostro Istituto ha avviato Scuole Aperte in Estate nell'anno scolastico 2020-21, durante la pandemia, per offrire agli studenti della secondaria nuove occasioni di socializzazione e rafforzare il ruolo della scuola come riferimento per il quartiere. Visti i riscontri positivi, l'anno successivo l'iniziativa è stata estesa alle classi quinte della primaria in ingresso alla secondaria, favorendo un passaggio più sereno e continuo tra i due ordini di scuola. Da quest'anno l'esperienza evolve in Scuole Aperte tutto l'anno: una proposta innovativa costruita grazie a una convenzione con il Comune di Bologna, che vede partecipare le associazioni del territorio, impegnate nella realizzazione di attività laboratoriali e di supporto allo studio con due pomeriggi alla settimana rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Non si tratta di un semplice ampliamento, ma della naturale evoluzione di un percorso educativo coerente, pensato per offrire un supporto costante e personalizzato e per consolidare la scuola come luogo di crescita personale e sociale lungo l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiore benessere e socializzazione tra gli studenti grazie a spazi scolastici aperti e inclusivi. Transizione più serena tra primaria e secondaria, con riduzione di ansie e difficoltà di adattamento. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Miglioramento delle competenze trasversali attraverso attività laboratoriali pomeridiane. Supporto più efficace agli studenti con bisogni educativi specifici o fragilità. Riduzione della dispersione scolastica e aumento della partecipazione alle attività formative. Consolidamento della scuola come presidio educativo stabile durante tutto l'anno.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● INSIDE OUT

Sempre più spesso si riscontrano tra i ragazzi e le ragazze del nostro Istituto Comprensivo, in particolare nella scuola Secondaria di I Grado, difficoltà nel gestire la quotidianità in ambito scolastico, dagli aspetti relazionali e di civile convivenza con pari e adulti agli aspetti più prettamente didattici. Questo, probabilmente, per vari motivi principalmente dovuti alla complessità e fragilità del tessuto sociale del quartiere, che possono riguardare aspetti economico-sociali del proprio contesto di vita, familiari o personali, legati alle proprie caratteristiche ed alla propria storia. Queste difficoltà si manifestano generalmente attraverso la scarsa disponibilità ad accettare le regole e le modalità della vita scolastica, con atteggiamenti prevalentemente dirompenti o a volte di isolamento. Le conseguenze comportano generalmente uno scarso coinvolgimento in ciò che dovrebbe essere il loro ambiente primario di esperienza quotidiana, di relazioni positive e di apprendimento, se non addirittura il rischio concreto di dispersione scolastica, oltre ad un elevato assorbimento di energie e risorse umane per la gestione delle dinamiche disfunzionali che si vengono a generare. La finalità generale del progetto è quella di tentare di contenere e riorientare in maniera positiva le dinamiche sopra descritte attraverso la creazione di opportunità di apprendimento ed esperienziali alternative e complementari alle attività scolastiche tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

L'esito atteso è quello di alleggerire l'esperienza scolastica tradizionale con attività diverse al di fuori della scuola che possano stimolare l'interesse e la motivazione dei ragazzi e delle ragazze attraverso un approccio più pratico-laboratoriale rispetto a tematiche più concrete, legate alle potenzialità ed opportunità offerte dal quartiere e dal territorio in generale, anche per calare l'apprendimento nella realtà del quotidiano e immaginare una strada possibile per il loro futuro. Le stesse esperienze potrebbero inoltre essere utili e stimolanti anche per alunni e alunne con caratteristiche ed esigenze legate ad alcune forme di disabilità, nella misura in cui queste attività extrascolastiche possano aiutare a potenziare le proprie autonomie ed il proprio bagaglio esperienziale attraverso modalità pratiche in contesti di quotidianità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

ALTRI LUOGHI SUL TERRITORIO

Approfondimento

Il progetto consiste nell'attuazione di attività extrascolastiche in collaborazione con varie realtà presenti sul territorio (Enti, Associazioni, ...) che si rendono disponibili a fornire un supporto per perseguire gli obiettivi indicati. Le attività, proposte e gestite da questi soggetti esterni sulla base delle finalità e degli obiettivi espressi dalla scuola, sono condivise ed organizzate insieme alla scuola stessa.



Le modalità operative saranno indicativamente le seguenti:

- svolgimento delle attività in orario scolastico;
- i ragazzi e le ragazze saranno sempre accompagnati da insegnanti o educatori/trici;
- al termine del percorso stabilito, l'attività verrà raccontata al resto alla classe per creare un ponte tra dentro e fuori (permettendo al soggetto in questione di vivere l'esperienza in continuità al percorso educativo tradizionale, non come qualcosa di separato, e di sentirsi più competente e gratificato/a rispetto ad una realtà da raccontare ai compagni/e che possonocosi a loro volta conoscere qualcosa di nuovo). In questo senso, sarà fondamentale la restituzione dell'esperienza vissuta alla classe ed il collegamento con la realtà scolastica, che deve rimanere stretto e significativo, considerando INSIDE-OUT come parte integrante del percorso formativo dell'alunno o dell'alunna coinvolti.

Le collaborazioni con i soggetti esterni sono regolate da apposite Convenzioni che ne definiscono i contenuti salienti.

Attualmente sono state definite alcune collaborazioni con diverse realtà sul territorio per lo svolgimento delle seguenti attività, descritte a titolo esemplificativo:

- CUCINE POPOLARI: attività di supporto all'associazione per la somministrazione di pasti e fornitura di generi alimentari a persone in difficoltà economica e sociale.
- BAUMHAUS: attività alternative e complementari alla didattica tradizionale, prevalentemente di carattere pratico-laboratoriale, anche nell'ottica dell'orientamento verso una potenziale occupazione futura. In questo senso, si potranno attuare, ad esempio, anche percorsi di esplorazione urbana nel Quartiere, dedicati a conoscere attività e professionisti che - in settori diversi - lavorano in Bologna. Potranno essere svolte, inoltre, attività utili alla comunità in seguito ad eventuali provvedimenti disciplinari.
- MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE: attività pratico-laboratoriali ed artistiche a partire dalle suggestioni e dai temi ispirati da una prima visita ad alcuni spazi del Museo (aspetti tecnologici, storici, ecc), oltre ad eventuali semplici mansioni pratiche legate per esempio al riordino di alcuni materiali funzionali alle attività del museo.
- BIBLIOTECA LAME: attività di etichettatura, riordino e sistemazione dei libri sugli scaffali, oltre ad altre eventuali semplici mansioni pratiche.
- BOLOGNALTRUISTA: attività nell'ambito del volontariato sociale in collaborazione con



associazioni afferenti a Bolognaltruista (soggetto capofila):

- Progetto "Boutique lo Vesto Solidale", presso la "Caritas San Paolo di Ravone": mercatino per donazioni di vestiti e accessori a chi è in difficoltà economiche e vendita dell'usato in un'ottica di consumo sostenibile ed economia circolare. Il contributo degli alunni/e consiste nel fornire supporto pratico (assistenza alla selezione e alla preparazione/riordino dei prodotti).
- Attività di formazione gestita dall'associazione "Associazione Clown 2.0 ODV" (in sinergia con la Fondazione Istituto Ortopedico Rizzoli – ETS), orientata a far comprendere ai ragazzi il valore del volontariato anche attraverso un piccolo workshop pratico.

Ulteriori attività potranno essere attivate in collaborazione con altri soggetti che si dovessero rendere disponibili in futuro, nel rispetto delle finalità generali e delle modalità operative descritte, dopo la sottoscrizione delle relative Convenzioni.

PERSONALE COINVOLTO

Gli alunni e le alunne saranno sempre accompagnati da docenti (di sostegno, potenziamento o curricolari) e/o educatori/trici, in funzione delle diverse disponibilità ed esigenze di servizio anche in relazione alla composizione dei gruppi interessati.

TEMPI

Il progetto è pensato per diventare strutturale in una logica di lungo periodo, per rispondere ad esigenze che si prevede permangano nel tempo, operando i necessari adattamenti in relazione all'esperienza maturata. L'attuazione delle attività avverrà a partire dall'anno scolastico 2025/26. Nei primi mesi dell'anno, si procederà ad incrociare i dati desunti da un'analisi dei bisogni della scuola con le disponibilità dei soggetti esterni in funzione delle caratteristiche e delle tempistiche delle varie attività. Si procederà poi alla definizione dei gruppi e di un calendario condiviso delle attività stesse.

In relazione a quanto stabilito, mantenendo in ogni momento un certo margine di elasticità per rispondere ad eventuali necessità contingenti, si avvieranno i percorsi individuati.

COSTI

Tutte le attività comprese nel presente progetto si svolgeranno a titolo gratuito, senza oneri per la scuola.



● LABORATORI INCLUSIONE A CLASSI APERTE

Attività laboratoriali finalizzate a promuovere il successo formativo e il benessere di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. I laboratori si svolgono in orario curricolare, prevalentemente nella seconda parte della mattinata, e prevedono attività pratiche, manipolative ed esperienziali progettate per favorire l'apprendimento attivo. La partecipazione non è limitata agli studenti con disabilità o con disagio, infatti a rotazione anche altri alunni della classe o dell'Istituto prendono parte ai gruppi di lavoro, contribuendo alla creazione di un contesto inclusivo basato sulla cooperazione, sul peer tutoring e sul learning by doing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sviluppare competenze sociali e relazionali; □ favorire il senso di responsabilità e di



appartenenza al gruppo; □ potenziare le capacità di problem solving e di gestione delle attività; □ promuovere un clima di classe inclusivo, rispettoso e partecipativo; □ valorizzare i talenti e le risorse individuali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si presume di creare un profilo google for edu per ogni alunno dell'Istituto per creare un apprendimento più stimolante.

Titolo attività: Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si presume di regolamentare all'interno dell'Istituto, l'utilizzo dei device mobili per agevolare la didattica alternativa.

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si presume di implementare la digitalizzazione amministrativa attraverso nuove funzioni del registro elettronico per docenti, amministrativi e tutori al fine di dematerializzare le pratiche burocratiche e facilitare la comunicazione scuola-famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si presume di sviluppare un curriculum su attività digitali per lo sviluppo di capacità trasversali applicabili in compiti di realtà, risoluzione dei problemi, pensiero computazionale.

Titolo attività: STEM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si presume di realizzare percorsi STEM per incoraggiare l'applicazione del pensiero scientifico da parte della popolazione studentesca femminile.

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si presume l'implementazione della biblioteca scolastica creando un ambiente per la digitalizzazione del prestito e dell'archiviazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Blog
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si presume la formazione per docenti dell'Istituto sulla creazione e gestione di un blog .

Titolo attività: La galleria digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si presume di creare una galleria digitale documentando sulla piattaforma google for edu materiale didattico prodotto da docenti e alunni dell'Istituto.

Approfondimento

Recentemente l'Istituto ha beneficiato di diversi finanziamenti che gli hanno permesso di dotarsi di numerose strumentazioni tecnologiche all'avanguardia, arricchendo così il proprio parco tecnologico. In particolare, grazie ai fondi ricevuti dal DM66, un consistente numero di docenti ha



avuto l'opportunità di approfondire l'utilizzo di tecnologie innovative, come la stampante 3D e la serra idroponica, per integrare queste risorse nella didattica quotidiana.

Qualche anno fa, il team digitale dell'Istituto ha redatto un [curricolo digitale verticale](#), un documento fondamentale per orientare e supportare l'introduzione del digitale nella pratica didattica, promuovendo un uso interdisciplinare e coerente delle tecnologie.

Nei prossimi tre anni, l'Istituto si propone di sviluppare progetti e percorsi didattici interdisciplinari in cui la tecnologia non solo diventi uno strumento per coinvolgere attivamente gli alunni, ma anche un mezzo attraverso cui scoprire e comprendere tanto gli aspetti positivi quanto i rischi connessi a un suo utilizzo superficiale o senza un adeguato spirito critico.

Inoltre, dopo aver elaborato un protocollo per un corretto utilizzo dell'[Intelligenza Artificiale](#) da parte sia dei docenti che degli studenti, in base alle linee guida fornite dal MIM, la scuola favorirà tutte le azioni formative necessarie per far acquisire le competenze richieste per utilizzare questo potente strumento in modo consapevole. L'obiettivo è che l'IA diventi un valido supporto per il lavoro degli insegnanti e per l'apprendimento degli studenti, potenziando la qualità dell'insegnamento e rendendo l'esperienza educativa ancora più coinvolgente e innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.5 BOLOGNA V. DI VINCENZO - BOIC816008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia vengono principalmente osservati: - le abilità generali: aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica, espressione orale, meta cognizione, abilità cognitive (memoria, orientamento..) - le abilità specifiche: Pre- Alfabetizzazione, Pre- Matematica. La valutazione assume per la Scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa per accertare i livelli di AUTONOMIA, CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZA raggiunti. Le insegnanti valutano i livelli di apprendimento con riferimento ai diversi campi d'esperienza. L'attività di valutazione si avvale di strumenti e modalità quali: schede/griglie di osservazione; schede/rubriche di valutazione; prove oggettive (giochi strutturati..); elaborati grafici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' possibile visionare le rubriche di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica nell'allegato

Allegato:

RUBRICHE-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Interazione con i pari: osserva e valuta la capacità del bambino di entrare in relazione con gli altri, partecipare al gioco condiviso, rispettare turni e regole semplici, collaborare e mostrare atteggiamenti di aiuto reciproco. Rapporto con gli adulti: considera il modo in cui il bambino si rapporta agli insegnanti e ad altre figure adulte della scuola, la capacità di chiedere aiuto, di ascoltare e di accogliere indicazioni o proposte. Gestione delle emozioni: valuta come il bambino riconosce, esprime e regola le proprie emozioni, e come reagisce a frustrazioni, conflitti o cambiamenti nelle routine. Comunicazione verbale e non verbale: riguarda la capacità di utilizzare il linguaggio, il gesto o l'espressione per comunicare bisogni, idee e sentimenti in modo comprensibile e rispettoso. Autonomia nella relazione: osserva la capacità di iniziativa relazionale: proporre un gioco, inserirsi in attività già avviate, avvicinarsi ai compagni in modo appropriato. Rispetto dell'altro e delle differenze: comprende l'attenzione verso i compagni, la cura degli oggetti comuni, il rispetto delle diversità personali e culturali e dei contesti condivisi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il documento contenente i criteri di valutazione

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' possibile visionare le rubriche di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado nell'allegato



Allegato:

Criteri-Valutazione_comportamento_Testoni-Fioravanti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella secondaria di I grado è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale per poter essere ammesse o ammessi alla classe successiva. L'ammissione può essere deliberata, con giudizio motivato, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. La scuola ha l'obbligo di attivare specifiche strategie per il recupero degli apprendimenti. La non ammissione è possibile con più di tre insufficienze di cui almeno una grave.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

E' possibile visionare il documento nel file allegato

Allegato:

Criteri-esame.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- L'istituto si impegna a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando la diversità come risorsa educativa. - In un contesto multietnico e multiculturale, con una significativa presenza di alunni con bisogni educativi speciali, l'Istituto promuove laboratori a classi aperte per favorire l'inclusione, basati su collaborazione, personalizzazione dei percorsi e accoglienza diffusa. - Le strategie didattiche inclusive sono basate su metodologie laboratoriali, cooperative e multimodali, permettendo a ciascun alunno di partecipare attivamente al processo di apprendimento. - Il personale docente specializzato in ambito pedagogico, didattico e osservativo-valutativo collabora con i docenti curricolari per elaborare strategie educative mirate, redigere piani educativi e didattici personalizzati, individuare obiettivi specifici e facilitare il dialogo con le famiglie e i servizi territoriali. - Tutti gli obiettivi educativi vengono condivisi e approvati dall'equipe di lavoro, composta da docenti, specialisti e famiglie. - L'istituto collabora continuativamente con enti territoriali specializzati per offrire agli alunni un supporto qualificato e integrato, in particolare con il CTS (Centro Territoriale di Supporto), che fornisce consulenza, formazione e strumenti tecnologici per l'inclusione degli alunni con BES. - Sono attive collaborazioni con enti dedicati all'educazione interculturale, che offrono mediazione linguistica e culturale, progetti di alfabetizzazione, attività laboratoriali e momenti formativi per studenti e docenti, favorendo l'inserimento degli alunni con background migratorio e sostenendo il dialogo tra scuola, territorio e famiglie. - La scuola considera le famiglie parte integrante del progetto educativo, collaborando attivamente con loro per costruire una rete inclusiva stabile e funzionale al benessere degli alunni. - Per gli alunni con background migratorio vengono attivati laboratori di alfabetizzazione, percorsi di facilitazione linguistica e interventi mirati a sostenere l'integrazione socio-relazionale. - La scuola promuove attività interculturali che valorizzano le diverse identità e favoriscono il dialogo tra culture. - L'istituto garantisce una formazione continua e costante, calibrata sulle necessità del contesto in cui opera.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno costante dell'istituto nel promuovere l'inclusione, emergono alcune criticità che richiedono attenzione e ulteriori strategie di miglioramento. - L'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali richiede la presenza costante di figure specialistiche, quali insegnanti di



sostegno, educatori e mediatori linguistici e culturali. - L'aumento significativo di alunni con comportamenti oppositivi, difficoltà di autoregolazione o disregolazione emotiva richiede interventi tempestivi e strategie specifiche. - La mancanza di spazi adeguati può ostacolare l'efficacia degli interventi inclusivi. - La presenza di studenti provenienti da numerosi paesi, con lingue madri e percorsi scolastici molto diversi, rappresenta una ricchezza ma costituisce anche una sfida: le difficoltà legate all'acquisizione della lingua italiana, alle differenze culturali e alle diverse modalità di apprendimento non sempre sono facilmente affrontabili. - La necessità di programmare percorsi personalizzati, monitorare i progressi, redigere documentazione e coordinarsi con famiglie e servizi esterni comporta un notevole impegno organizzativo per tutto il personale educativo. Questo impegno può rendere complessa la gestione dei tempi didattici e la continuità dei progetti inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

DOCENTI COLLABORATORI VICARI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

FFSS INCLUSIONE SCOLASTICA

DOCENTI REFERENTI DEI PLESSI

PEDAGOGISTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COORDINATRICE PEDAGOGICA COOP. ORSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



L'elaborazione del PEI è realizzata attraverso un lavoro congiunto tra docenti, specialisti e famiglia. Il processo prende avvio dalla raccolta sistematica della documentazione clinica e funzionale, integrata dalle osservazioni dei docenti e dalle informazioni fornite dai genitori. Sulla base di tali elementi i docenti redigono il PEI secondo i criteri del modello ICF, definendo il livello di funzionamento dell'alunno, i facilitatori e le barriere, gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, le strategie metodologiche e organizzative, gli adattamenti curriculari eventualmente necessari, le modalità di valutazione e le risorse professionali e strumentali da impiegare. Il documento viene condiviso e discusso nel primo Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), organismo che rappresenta il fulcro decisionale del percorso inclusivo e che si riunisce nei tempi previsti dalla normativa, con la partecipazione del Dirigente scolastico, dei docenti curricolari e di sostegno, degli educatori, della famiglia e degli specialisti dei servizi territoriali. Tale confronto assicura la piena condivisione delle responsabilità e delle scelte educative. Durante l'anno scolastico i docenti attuano il PEI e monitorano costantemente il percorso dell'alunno attraverso osservazioni sistematiche e strumenti di rilevazione predisposti dall'istituto. Al termine dell'anno, il GLO procede alla verifica dei risultati raggiunti e alla revisione del documento, valutando i progressi negli apprendimenti, nelle competenze, nell'autonomia personale e sociale e nella partecipazione alla vita scolastica. Gli esiti della verifica orientano la progettazione dell'anno successivo e contribuiscono al miglioramento continuo dei processi inclusivi dell'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente- docenti curricolari - docenti di sostegno - educatori - NPIA - famiglia - assistente sociale se presente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI, nella partecipazione ai gruppi operativi (GLO) e nell'eventuale coinvolgimento dei ragazzi in attività extrascolastiche in orario curricolare (ad es. attività sportive, attività educative...)



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati secondo gli obiettivi indicati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti effettuano passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola durante i gruppi operativi di fine anno scolastico. I docenti della scuola secondaria di primo grado accompagnano gli studenti a visitare gli Istituti superiori ed effettuano un passaggio di informazioni con gli insegnanti della scuola prescelta.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Laboratori inclusione e un albo per amico.pdf

Approfondimento

Di seguito alcuni approfondimenti sulle attività previste per favorire l'inclusione:

Laboratori per l'inclusione scolastica

Attività laboratoriali per piccolo gruppo e a classi aperte pensate per rafforzare le competenze trasversali e potenziare le abilità relazionali degli alunni attraverso esperienze concrete.

Un albo illustrato per amico

Consigli di lettura di albi illustrati e di attività per affrontare argomenti diversi.

L'unione fa la forza

Intervento rivolto bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola Infanzia e per le classi prime della Scuola Primaria che consiste in osservazioni nel contesto classe da parte della funzione strumentale inclusione e successivo confronto e intervento didattico/metodologico in affiancamento ai docenti.

Di seguito i documenti elaborati dall'Istituto per favorire l'accoglienza:

[Piano Annuale per l'Inclusione](#)

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) rappresenta uno strumento fondamentale di progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto. Nella sua funzione inclusiva, la scuola si pone come fulcro di una rete sistemica che coinvolge diversi attori, pubblici e privati, riconoscendo l'esistenza di una pluralità di agenzie educative e la necessità di una collaborazione diffusa per promuovere un reale impegno inclusivo. Il PAI è un documento in costante evoluzione, che viene aggiornato a partire da un'attenta analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica. L'obiettivo principale è progettare percorsi educativi capaci di valorizzare attitudini, potenzialità e stili cognitivi di ogni alunno, favorendone la piena partecipazione alla vita scolastica. L'elaborazione del PAI è curata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che coordina le azioni inclusive, monitora i bisogni educativi presenti nell'Istituto e



propone interventi coerenti con le finalità del PTOF.

[Progetto di istruzione domiciliare](#)

Questo progetto didattico dell'I.C. 5 di Bologna manifesta l'attenzione della scuola verso gli alunni impossibilitati a frequentare per oltre 30 giorni a causa di malattia, ospedalizzazione o cicli di cura periodici. L'iniziativa garantisce il diritto allo studio anche in situazioni di temporanea difficoltà e offre un concreto supporto alle famiglie, aiutandole ad affrontare momenti delicati senza sentirsi sole.

[Piano per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali](#)

L'Istituto utilizza il modello ministeriale e lo adegua alle singole situazioni.



Aspetti generali

Leadership diffusa e organizzazione delle figure di sistema

Considerata la complessità del territorio di riferimento e la dimensione dell'Istituto Comprensivo — articolato in tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado di medie dimensioni — risulta necessario adottare un modello di leadership diffusa capace di garantire un'efficace gestione organizzativa e didattica.

A tal fine, l'Istituto promuove la costituzione e il coordinamento di numerose figure di sistema, individuate tra il personale docente e amministrativo, che affiancano il Dirigente Scolastico nelle funzioni di governance. Tali figure operano per:

1. condividere e supportare i processi decisionali;
2. facilitare la circolazione delle informazioni tra Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto;
3. coordinare attività, progetti e iniziative su più plessi;
4. garantire coerenza e continuità nell'attuazione del PTOF;
5. promuovere una cultura organizzativa collaborativa e partecipativa.

Accanto a tali strutture interne, l'Istituto beneficia anche della presenza di un Comitato dei Genitori particolarmente attivo, che contribuisce alla vita scolastica con iniziative di collaborazione, supporto organizzativo e partecipazione ai processi di dialogo scuola-famiglia. Il Comitato rappresenta un importante canale di ascolto e di condivisione, favorendo la coesione della comunità educante e sostenendo il percorso formativo degli studenti.

La leadership condivisa, integrata dal contributo delle famiglie, consente dunque di valorizzare le competenze professionali e sociali presenti nella comunità scolastica, di rendere più efficiente l'organizzazione e di assicurare una gestione più capillare e partecipata.

Di seguito è possibile prendere visione dell'[Organigramma e funzionigramma](#) dell'Istituto:

L'Istituto Comprensivo ha istituito un [Team per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo](#), composto dalla Dirigente Scolastica, dalle Funzioni Strumentali dedicate al benessere e al contrasto della dispersione scolastica, e dalle docenti vicarie. Il Team opera in maniera coordinata per prevenire e affrontare situazioni di disagio, promuovere un clima scolastico positivo e sensibilizzare studenti, famiglie e personale scolastico. L'Istituto si è inoltre dotato di un [Protocollo di Prevenzione](#) che definisce procedure condivise per l'intervento tempestivo e la gestione efficace di eventuali casi.



L'Istituto Comprensivo adotta una serie di regolamenti interni finalizzati a garantire una gestione ordinata, sicura e partecipata della vita scolastica. Tra questi, il [Regolamento di Istituto](#) definisce diritti, doveri, norme di comportamento e procedure organizzative per studenti, famiglie e personale scolastico. Ad esso si affianca il [Patto di Corresponsabilità Educativa](#), documento condiviso tra scuola e famiglia che stabilisce impegni, responsabilità reciproche e valori comuni per favorire un ambiente educativo sereno, rispettoso e orientato al successo formativo di tutti gli alunni.

Nel sistema scolastico italiano l'obbligo di istruzione è sancito costituzionalmente (art. 34, 2° comma, Costituzione italiana).

L'istruzione obbligatoria ha durata decennale, da 6 a 16 anni di età e comprende gli otto anni del primo ciclo di istruzione e i primi due anni del secondo ciclo (legge 296/2006). I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei minori, mentre alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo provvedono i Comuni di residenza e i Dirigenti Scolastici delle scuole in cui gli alunni sono iscritti. Il Collegio dei docenti può stabilire dei criteri di [deroga al limite di frequenza](#).

Intelligenza artificiale a scuola

L'Istituto fa riferimento alle [Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale](#) emanate a livello nazionale, che definiscono criteri, principi etici e orientamenti per un utilizzo consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie basate su AI in ambito educativo. Tali indicazioni favoriscono un approccio equilibrato, volto a valorizzare le potenzialità didattiche dell'AI tutelando al contempo la privacy, la sicurezza e il benessere degli studenti.

L'Animatore Digitale, insieme ai referenti multimediali, sta attualmente esaminando tali Linee Guida con l'obiettivo di elaborare un Regolamento d'Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, che fornirà indicazioni operative chiare e condivise per docenti e studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Sostituisce il dirigente in caso di assenza o impedimento.- Collabora alla gestione organizzativa e didattica dell'istituto.- Coordina gruppi di lavoro.- Supporta il dirigente nei rapporti con famiglie, enti e istituzioni.- Partecipa alla definizione e al monitoraggio del PTOF e dei progetti di inclusione.- Contribuisce alla gestione della sicurezza e del benessere della comunità scolastica.- Supervisiona commissioni e attività extracurricolari.	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali dell'istituto hanno il compito di supportare il dirigente scolastico e il collegio dei docenti nella gestione e nel coordinamento di specifici ambiti strategici dell'offerta formativa. Esse promuovono l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e il loro pieno coinvolgimento nelle attività scolastiche, favorendo l'adozione di strategie didattiche inclusive. Si occupano dell'intercultura, sostenendo l'integrazione degli alunni con background migratorio e promuovendo attività che valorizzino la diversità culturale. Coordinano la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei documenti</p>	7



istituzionali come il PTOF, il PDM e il RAV. Garantendo la continuità educativa, facilitano il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e favoriscono la conoscenza reciproca tra docenti e studenti. Le funzioni strumentali supportano inoltre l'orientamento degli studenti e delle famiglie nella scelta dei percorsi scolastici successivi, promuovono il benessere della comunità scolastica e interventi di prevenzione della dispersione scolastica, e coordinano progetti legati all'educazione civica, alla sostenibilità ambientale e alla promozione della salute. In generale, esse rappresentano un punto di riferimento per l'organizzazione, la gestione e l'implementazione di iniziative strategiche finalizzate al miglioramento del successo formativo e del benessere di tutti gli studenti.

Responsabile di plesso

Il referente di plesso: □ supervisiona le presenze dei docenti e sostituisce i docenti assenti □ esercita azione di sorveglianza del plesso e di rispetto dei regolamenti □ accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano sicurezza □ tiene i rapporti con la direzione dell'istituto scolastico (DS e Vicarie del DS) □ svolge funzioni di controllo e gestione oraria, cambio di turno, sostituzioni/recuperi* □ segnala al Vicario del DS eventuali integrazioni all'O.d.G. di: programmazioni, intersezioni/interclassi o consigli di classe in base alle esigenze di plesso □ segnala eventuali danni all'edificio scolastico e qualsiasi situazione di pericolosità che si dovesse verificare nella scuola e segnala tempestivamente al referente Sicurezza

6



Responsabile di laboratorio	<p>eventuali problematiche dei dispositivi di sicurezza del plesso (porte REI, maniglioni antipánico, luci di emergenza, estintori...).</p> <p>Il responsabile dell'aula di informatica ha il compito di controllare e gestire il funzionamento dei laboratori informatici all'interno dell'Istituto. Le sue principali mansioni includono: - Monitoraggio delle attrezzature: Si occupa di verificare regolarmente lo stato delle apparecchiature informatiche (PC, dispositivi, software), assicurandosi che siano operative e pronte all'uso. - Manutenzione e riparazioni: Interviene, nei limiti delle proprie competenze, per sistemare o riparare i dispositivi danneggiati o malfunzionanti, mantenendo il laboratorio in buone condizioni. - Collaborazione con il tecnico informatico: Lavora in stretta collaborazione con il tecnico informatico dell'Istituto per risolvere eventuali problematiche tecniche più complesse, gestire gli aggiornamenti software e hardware, e garantire la sicurezza delle reti e dei dispositivi. - Gestione e organizzazione del laboratorio: Si occupa anche di organizzare l'utilizzo dei laboratori, assicurandosi che siano disponibili per le attività didattiche, gestendo le prenotazioni e la logistica.</p>	4
Animatore digitale	<p>I compiti dell'animatore digitale consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none">□ favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto□ coordinare e favorire la realizzazione di una cultura digitale condivisa□ supportare i docenti per l'uso delle nuove tecnologie□ coordinare il lavoro di assistenza svolta dal tecnico esterno□ gestire l'account istituzionale @ic5.istruzione.it <p>L'animatore</p>	1



	<p>digitale è coadiuvato nello svolgimento delle sue mansioni dai referenti multimediali di plesso.</p>	
Team digitale	<p>Il Team Digitale, in collaborazione con l'Animatore digitale e con i Referenti Multimediali di Plesso, supporta e guida i docenti nell'utilizzo delle tecnologie per l'insegnamento, favorendo l'adozione di strumenti digitali per la didattica e per la gestione delle attività scolastiche. Questo include l'uso di piattaforme, software educativi, e dispositivi digitali (come LIM, tablet, e pc) all'interno delle aule. Il team ha il compito di proporre e implementare soluzioni innovative che migliorino l'integrazione delle tecnologie nella scuola. Ciò include la sperimentazione di nuovi strumenti, l'organizzazione di laboratori digitali, e lo sviluppo di ambienti di apprendimento interattivi (come le aule STEM e l'uso di software per l'apprendimento a distanza o misto). Il team facilita la comunicazione tra le diverse componenti della scuola (docenti, studenti, famiglie, e amministrazione) utilizzando piattaforme digitali e strumenti di collaborazione online. Il Team Digitale si occupa di garantire che l'uso delle tecnologie avvenga in modo sicuro e rispettoso della privacy. Questo include la protezione dei dati sensibili, l'applicazione delle normative sulla sicurezza informatica e la promozione di comportamenti responsabili tra gli studenti e il personale nell'uso della tecnologia.</p>	2
COORDINATORI DI CLASSE/SEZIONE	<p>Il coordinatore didattico delle sezioni o classi svolge un ruolo fondamentale nel garantire la gestione e l'organizzazione didattica all'interno</p>	23



dell'Istituto, assicurando che tutte le attività siano ben pianificate e che ci sia un efficace flusso di comunicazione tra i vari attori coinvolti nel processo educativo. I suoi principali compiti includono: - Coordinamento didattico delle sezioni/classi: Gestisce e coordina le attività didattiche, organizzando gli incontri di programmazione tra i docenti, in modo da garantire una coerenza e un allineamento delle pratiche educative. - Promozione della comunicazione interna: Favorisce un sistema di comunicazione fluido e funzionale tra i docenti, la Dirigente Scolastica e il personale scolastico, assicurandosi che le informazioni importanti vengano trasmesse tempestivamente. - Confronto e raccolta adesioni ad iniziative: Raccoglie e coordina le adesioni a progetti e iniziative generali proposte a livello scolastico, coinvolgendo i docenti e gli alunni in modo organizzato. - Gestione delle risorse didattiche: Si occupa della raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature didattiche necessari per il buon andamento delle attività scolastiche. - Relazione alla Dirigente Scolastica: Redige e presenta una relazione periodica alla Dirigente Scolastica, informandola sull'andamento didattico, sulle iniziative avviate, sulle criticità emerse e sulle eventuali necessità. - Calendarizzazione delle attività e degli eventi: Gestisce la calendarizzazione delle attività scolastiche, comprese le manifestazioni, le uscite didattiche, e gli incontri programmati nei vari plessi dell'Istituto. - Controllo delle scadenze: Si occupa di monitorare le scadenze relative alla presentazione di relazioni, domande e altre



attività burocratiche e amministrative. -
Collaborazione tra ordini scolastici: Collabora e si confronta con le referenti degli altri ordini scolastici per garantire una continuità e una coerenza delle attività educative e organizzative.
- Comunicazione con le famiglie: Mantiene una comunicazione costante ed efficace

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente di organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia ha un ruolo molto versatile e fondamentale per il supporto alle attività educative. In particolare, il docente si reca settimanalmente in tutte le sezioni dei diversi plessi dell'istituto, dove collabora alla progettazione e realizzazione di attività didattiche ed educative, come laboratori di yoga, letture di libri e altre iniziative formative che arricchiscono l'offerta educativa. Inoltre, il docente svolge un ruolo di supporto nelle sostituzioni dei docenti assenti, garantendo così la continuità del servizio e assicurando che le attività didattiche procedano senza interruzioni. Questo contribuisce in modo significativo alla stabilità del percorso educativo degli alunni, promuovendo un ambiente di apprendimento sereno e continuo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti dell'organico dell'autonomia della scuola primaria rivestono un ruolo cruciale nell'ampliare e diversificare l'offerta formativa dell'istituto. In particolare, essi contribuiscono alla realizzazione di un orario settimanale di 40 ore per tutte le classi di due plessi di scuola primaria (Acri e Federzoni) e di 36 ore settimanali per tutte le classi dell'altro plesso (Grosso), garantendo così una copertura educativa adeguata e continuativa. Questi docenti sono anche coinvolti in attività di recupero e potenziamento in piccolo gruppo, offrendo un supporto mirato a bambiniche necessitano di un intervento specifico, sia in termini di consolidamento delle competenze che di sviluppo di abilità aggiuntive. Inoltre, i docenti dell'organico dell'autonomia supportano i docenti di classe nel lavoro con alunni fragili, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, e realizzano attività di italiano L2 per gli alunni con background migratorio, facilitando l'integrazione linguistica e culturale. Un altro aspetto importante del loro ruolo è la disponibilità a sostituire i docenti assenti per brevi periodi quando non è possibile reperire un supplente, assicurando la continuità

6



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattica e minimizzando l'impatto delle assenze sul percorso educativo degli alunni. In questo modo, i docenti dell'organico dell'autonomia svolgono una funzione fondamentale di supporto e complementarità, garantendo il buon funzionamento e la qualità dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

Il docente di organico dell'autonomia di sostegno svolge un ruolo fondamentale nell'assicurare un supporto educativo e organizzativo efficace per gli studenti con disabilità. Tra i suoi principali compiti ci sono: - Supporto organizzativo per gli studenti con disabilità e le loro famiglie, garantendo un'adeguata comunicazione e coordinamento tra tutte le parti coinvolte nel percorso educativo. - Gestione dei contatti con i vari plessi scolastici, assicurando che ogni plesso coinvolto nell'inclusione degli studenti con disabilità segua le indicazioni comuni e operi in modo coordinato. - Interazione con l'ufficio di ambito territoriale, i servizi educativi territoriali, la neuropsichiatria e gli assistenti sociali: il docente funge da ponte tra la scuola e i vari servizi esterni che forniscono supporto agli studenti con disabilità, assicurando un approccio integrato e multidisciplinare. - Organizzazione dei gruppi operativi per l'handicap: in collaborazione con la dirigente scolastica, il

1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

docente coordina questi gruppi per analizzare e pianificare gli interventi necessari per il supporto degli alunni con disabilità, inclusi gli aspetti didattici, psicologici e sociali. - Controllo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e della documentazione degli alunni: il docente verifica che ogni piano educativo individualizzato sia aggiornato e coerente con le esigenze specifiche degli studenti, assicurandosi che la documentazione sia corretta e completa. - Implementazione del supporto di sostegno agli alunni con disabilità: il docente interviene direttamente nell'attuazione delle strategie di sostegno, lavorando in classe con gli studenti, affinché possano seguire il programma scolastico in modo adeguato alle loro esigenze. Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Il docente di organico dell'autonomia di lingua francese svolge un ruolo importante nella gestione delle ore curricolari e nel supporto agli studenti. Nello specifico, il docente è utilizzato per 12 ore settimanali per coprire la cattedra della docente vicaria del dirigente, che è distaccata per lo stesso numero di ore, garantendo così la continuità dell'insegnamento di lingua francese. Per le restanti 6 ore, il	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docente supporta i colleghi di francese nelle attività di consolidamento e recupero delle competenze linguistiche, lavorando con piccoli gruppi di alunni che necessitano di un supporto mirato per superare difficoltà specifiche. Inoltre, il docente può essere utilizzato per sostituire i docenti assenti in caso di necessità, contribuendo così a mantenere la regolarità e la qualità dell'insegnamento, senza interruzioni nel percorso formativo degli studenti. In sintesi, il docente di lingua francese svolge una funzione di supporto a livello curricolare e di recupero, intervenendo in modo flessibile a seconda delle necessità dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La cattedra di organico dell'autonomia in ambito musicale è suddivisa tra le tre docenti di musica dell'Istituto in modo strategico, affinché ciascuna possa concentrarsi sui propri talenti e competenze specifiche. Questa suddivisione permette una gestione ottimale dei laboratori musicali, che vengono realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare. I laboratori proposti sono coro, orchestra e percussioni, ciascuno dei quali ha riscosso un notevole successo tra gli studenti. La partecipazione a questi laboratori è infatti molto alta, segno del grande interesse degli alunni per la musica e delle opportunità che l'Istituto offre in questo ambito. In particolare, il coro e l'orchestra

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scolastica hanno preso parte a eventi nazionali, ottenendo importanti riconoscimenti. Questi successi non solo testimoniano il livello raggiunto dagli studenti nel campo musicale, ma anche l'efficacia dell'approccio didattico proposto dalle docenti. Grazie a questa organizzazione e alla passione delle insegnanti, i laboratori musicali non solo arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto, ma rappresentano anche un'opportunità di crescita artistica e personale per tutti gli studenti coinvolti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) ha un ruolo cruciale nella gestione e nel coordinamento degli uffici scolastici, occupandosi di compiti amministrativi e organizzativi. I suoi principali compiti includono: - Gestione amministrativa: Il DSGA è responsabile della gestione del bilancio scolastico, del controllo delle risorse finanziarie e della supervisione delle spese, garantendo che siano rispettate le normative fiscali e amministrative. - Coordinamento del personale amministrativo: Supervisiona e coordina il lavoro del personale amministrativo e tecnico della scuola, organizzando attività, turni e compiti. Organizza i turni di lavoro e i compiti dei collaboratori scolastici. - Gestione delle pratiche burocratiche: Cura la redazione, l'archiviazione e la gestione della documentazione amministrativa, tra cui la gestione degli stipendi, dei contratti di lavoro, delle assunzioni e delle assenze del personale. - Supporto al Dirigente Scolastico: Fornisce supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione generale dell'istituto. - Gestione delle risorse materiali: Si occupa della gestione e dell'approvvigionamento di beni e materiali scolastici, nonché della manutenzione e gestione degli spazi e delle attrezzature scolastiche. - Relazioni con enti esterni: Collabora con enti locali, istituzioni, fornitori e altre scuole per la gestione delle attività amministrative e logistiche.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/seleziona-spazio-di-lavoro>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/area-docente/modulistica>

PAGOPA <https://www.ic5bologna.edu.it/#>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto "Scuole aperte tutto l'anno" si propone di qualificare il tempo extrascolastico per i preadolescenti tra gli 11 e i 14 anni che frequentano le scuole secondarie di primo grado della città di Bologna. Realizzato in collaborazione con le realtà associative territoriali, l'iniziativa si sviluppa sia durante il periodo invernale che estivo, puntando a creare un contesto educativo e relazionale ricco



di opportunità per gli studenti. Gli obiettivi principali del progetto sono:

1. Qualificare il tempo extrascolastico: Migliorare l'uso del tempo fuori dalle ore scolastiche, offrendo attività coinvolgenti e formative che stimolino lo sviluppo delle competenze e la crescita personale degli studenti.
2. Ampliare l'offerta formativa: Proporre corsi, laboratori e iniziative culturali e motorie che permettano ai ragazzi di esplorare nuove aree di interesse, sviluppare talenti e migliorare il loro benessere complessivo.
3. Creare un ambiente stimolante all'interno della scuola: Offrire un ambiente educativo che vada oltre la didattica tradizionale, ricco di opportunità di apprendimento non formale, dove i ragazzi possano sentirsi accolti e motivati a partecipare.
4. Costruire una comunità scolastica e territoriale: Favorire la creazione di una rete di relazioni positive tra studenti, famiglie, insegnanti e realtà locali, rendendo la scuola un punto di riferimento significativo per l'intera comunità, un luogo dove i ragazzi possono crescere, imparare e sentirsi parte di un progetto comune.

Scuole aperte tutto l'anno va a integrare il progetto scuole aperte d'estate, attivo già da tempo nell'Istituto.

Denominazione della rete: A SCUOLA DI MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

L'associazione Senzaspine offre un corso pomeridiano extrascolastico gratuito per imparare a suonare uno strumento musicale. Il corso è rivolto a circa 25 alunni delle classi terze dell'istituto comprensivo che vi aderiscono su base volontaria.

Denominazione della rete: RETE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTI A TEMPO DETERMINATO PER IL PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sulla base dei posti disponibili la rete provvede all'assegnazione delle supplenze al personale ATA dalle graduatorie d'Istituto e provvede inoltre alla convocazione degli assegnatari di tali posti.



Denominazione della rete: **SCUOLA POLO NAI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Sul territorio della città di Bologna sono istituite cinque scuole-polo dislocate in punti nevralgici della città. Esse stipulano appositi accordi di rete con le Istituzioni scolastiche del territorio loro afferenti e costituiscono Commissioni ad hoc per l'accoglienza e la collocazione scolastica degli alunni con background migratorio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E PER IL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FORNITURA DEI PASTI E ASSISTENZA ALLA MENSA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il servizio è affidato, tramite gara d'appalto, a un gestore esterno che provvede ad approvvigionamento, produzione, trasporto, consegna e distribuzione dei pasti a tutte le scuole d'infanzia e primarie della città. E' prevista anche un'attività di assistenza e sorveglianza di pre e post scuola da parte di educatori specializzati.

Denominazione della rete: LOGOS- PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AGIO- SVILUPPO ARMONICO DEL MOVIMENTO CORPOREO ATTRAVERSO LA PSICOMOTRICITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il centro R.I.E.S.C..O e con AIPI per la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e per l'attività di mediazione culturale.



Denominazione della rete: **COORDINAMENTO PEDAGOGICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia ha il compito di garantire la qualità educativa e organizzativa dell'offerta formativa, favorendo una coesione tra le varie sezioni e le diverse figure professionali coinvolte. Il coordinatore pedagogico aiuta le insegnanti nella definizione e attuazione dei progetti educativi, garantendo che le attività siano in linea con le indicazioni pedagogiche nazionali e regionali, e rispondano alle necessità formative di ciascun bambino. Il pedagogo visita le scuole periodicamente, anche su richiesta della dirigente scolastica o delle docenti, per consigliare in merito alle attività didattiche, monitorando l'efficacia dei percorsi formativi, la gestione della classe e l'inclusione degli alunni con diverse esigenze educative.



Denominazione della rete: ASABO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete viene utilizzata per la realizzazione dei corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza rivolti per il personale scolastico ai sensi del DLgs 81/2008.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL LICEO SABIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accoglienza studenti per lo svolgimento del PCTO.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO CRESCENZI-PACINOTTI-SIRANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accoglienza degli studenti in PCTO.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza tirocinanti universitari.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON ALLIANCE FRANÇAISE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo aule per certificazioni linguistiche anche di alunni di altri Istituti.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LE CUCINE POPOLARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



BAUMHAUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività alternative e complementari alla didattica tradizionale in un'ottica più motivante per fornire stimoli nuovi e scongiurare il rischio di dispersione scolastica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON



BOLOGNALTRUISTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività esterne alla scuola nell'ambito del volontariato sociale.

Denominazione della rete: DIDÌ AD ASTRA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Incontri di sensibilizzazione in occasione della settimana della consapevolezza sull'autismo.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON BIBLIOTECA LAME-CESARE MALSERVISI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di supporto al funzionamento della struttura realizzate da alunni accompagnati dai propri docenti.

Denominazione della rete: **CONSERVATORIO G. B. MARTINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accoglienza tirocinanti.

Denominazione della rete: AGENDA 2030 DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato alla realizzazione delle azioni del "Piano di intervento la promozione del benessere scolastico formativo e le competenze per la vita". Il presente accordo ha per oggetto la disseminazione delle buone pratiche attuate nei propri istituti durante la fase sperimentale del progetto, nonché attività di ricerca, coordinamento, coprogettazione, comunicazione, verifica e valutazione del progetto fra le Istituzioni Scolastiche che si sono resi disponibili alla disseminazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE MUSICALI

Il progetto offre una serie di conoscenze teoriche e pratiche di base in merito alla musica digitale a scuola e alle nuove tecnologie musicali. Il corso prevede l'introduzione a due software di largo uso per l'editing del suono e la produzione audio/musicale, la spiegazione e l'utilizzo di possibili attrezzature tecniche, come registratori digitali e microfoni, da integrare nella didattica e nei progetti di classe e una breve cornice teorica sul paesaggio sonoro, utile come base di partenza per progettare percorsi didattico-musicali e interdisciplinari a scuola. Il corso di formazione è destinato ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e ha una durata di dieci ore. Tra gli argomenti proposti verranno illustrati i passaggi di base per la creazione di un progetto sonoro, con particolare attenzione su alcune caratteristiche del programma che permettono di osservare proprietà del suono come le forme onda e gli spettrogrammi. Si apprenderà come impostare con il software un progetto di montaggio audio e modifica dei campioni sonori, a partire dall'importazione dei files fino alla loro finalizzazione ed esportazione in formato wav e mp3. Il secondo software su cui si focalizzerà il corso è Ableton Live, del quale è disponibile una versione Edu rivolta alle scuole e agli insegnanti; è un programma professionale utilizzato per la produzione musicale e la post-produzione audio. Con questo software si affronteranno i passaggi iniziali per la creazione di un progetto sonoro e la sua finalizzazione. Questo programma è particolarmente indicato per la produzione musicale come basi, brani rap, doppiaggi e sonorizzazioni. È un software intuitivo e soprattutto stimolante e creativo per la classe. La parte delle attrezzature tecniche prevede un focus sui registratori digitali, nello specifico lo zoom h6. Verrà spiegato il funzionamento di questo registratore digitale palmare in grado di registrare fonti sonore esterne come ambienti, voci, interviste, strumenti, rumori. Verranno illustrate anche tecniche di registrazione con dispositivi più comuni e di facile reperibilità, come cellulari o tablet.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI SCOLASTICI

La proposta progettuale è rivolta a docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e verrà realizzata da mediatori iscritti nelle liste ministeriali ai sensi dell'art.60 co.2 Dlgs 150/2022, esperti in ambito penale, sociale e scolastico, del Centro di Giustizia Riparativa di Padova - Cooperativa Sociale "La Ginestra scs". Il modello della Giustizia Riparativa e della Mediazione umanistica permettono di gestire i conflitti con un'ottica innovativa, coinvolgendo e dando voce a tutti coloro che hanno vissuto la situazione di conflitto, per riaprire un dialogo costruttivo, accrescere un senso di responsabilità "verso" l'altro e un desiderio riparativo che possa facilitare l'individuazione di soluzioni condivise durature. Tali approcci risultano utili non soltanto in un'ottica di intervento post-conflitto, ma soprattutto in una prospettiva di prevenzione.

Tematica dell'attività di
formazione

PROPORRE STRATEGIE PER RIAPRIRE IL DIALOGO TRA PERSONE IN
CONFLITTO

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENESSERE E MINDFULNESS: RIDURRE LO STRESS E COLTIVARE CONSAPEVOLEZZA

Un percorso formativo esperienziale di 16 ore per imparare a ridurre lo stress, coltivare la consapevolezza e prevenire il burnout nella professione educativa. Il percorso è rivolto a insegnanti, educatrici/ori e figure educative. La formazione, tenuta dalla Dott.ssa Francesca Ciceri (psicologa), avrà un carattere esperienziale e si focalizzerà su: - Gestione dello stress e del burnout; - Identificazione delle situazioni di stress (emozioni, pensieri, comportamenti); - Comunicazione consapevole con colleghi, genitori e bambini; - Gestione consapevole dei conflitti e dei comportamenti dirompenti.

Tematica dell'attività di formazione

PROPORRE STRATEGIE PER RIDURRE LO STRESS

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PROGETTARE CON ERASMUS KA+1

Corso di formazione gratuito sul programma Erasmus+ Azione Chiave 1: Mobilità formativa per l'apprendimento - progetti di breve durata (KA 122) e accreditamento (KA120) - per promuovere la mobilità all'estero di studenti/esse, neodiplomati/e e personale scolastico. I/Le partecipanti saranno accompagnati/e nella redazione di un progetto reale, con attività di tutoraggio che includono: - due incontri di monitoraggio online in gruppi; - possibilità di prenotare un colloquio individuale online; - revisione finale del progetto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	PROGETTO REGIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROGETTO REGIONALE



Titolo attività di formazione: BRAIN-BASED LEARNING: UNDERSTAND HOW STUDENTS REALLY LEARN

In this 30-hour course, the participant discovered ways to improve and accelerate teaching and to ensure long-lasting knowledge retention by questioning conventional teaching methods and replacing them with fun and creative practices that promote student engagement. They learned what a human brain needs to become and remain motivated through the understanding of the notions of context, memory-formation and attention, among others.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA EUROPASS TEAKER ACADEMY
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DA EUROPASS TEAKER ACADEMY

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS 81/2008

CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO CON IDONEITÀ



Tematica dell'attività di formazione

PREVENZIONE E SICUREZZA

Destinatari

DOCENTI ASSEGNATI ALLE SQUADRE DI SICUREZZA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AZIONI FORMATIVE SULL'INCLUSIONE

1. Primo percorso: Costruire l'inclusione – Dal PEI scolastico al progetto di vita 2. Secondo percorso: Gestire la complessità in classe – Prevenire il disagio e promuovere il benessere a scuola 3. Terzo percorso: Intelligenze multiple e alunni gifted – Un potenziale di classe da valorizzare.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITÀ PROPOSTA DALL'USP



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITÀ PROPOSTA DALL'USP

Titolo attività di formazione: STRATEGIE EDUCATIVE PER DISTURBI COMPORTAMENTALI

Il corso di formazione "Strategie educative per disturbi comportamentali", proposto dall'R.T.I. Cooperativa Quadrifoglio o Orsa è rivolto a educatori e docenti curricolari e di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il percorso prevede un modulo di 10 ore online e 6 ore di supervisione in presenza presso ciascun istituto aderente e si propone di fornire strumenti operativi per la precoce individuazione dei comportamenti problematici, la comprensione delle loro cause e l'adozione di strategie educative efficaci. L'intervento mira inoltre a promuovere azioni preventive, migliorare il clima relazionale e sostenere lo sviluppo delle competenze di autoregolazione degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: W L'AMORE

“W L’amore” nasce da un progetto della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con AUSL di Bologna. Obiettivi : promuovere il benessere e la salute significa aumentare le informazioni corrette sui vari temi inerenti la salute sessuale, inserendoli in uno sviluppo più ampio e trasversale di competenze socio-emotive (Life skills).

Tematica dell'attività di formazione	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
--------------------------------------	----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	PROGETTO REGIONALE
---------------------------	--------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROGETTO REGIONALE

Titolo attività di formazione: SCUOLA E UNIVERSITÀ IN DIALOGO

Proposte e strumenti per incoraggiare il pensiero divergente.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- WEBINAR

Formazione di Scuola/Rete UNIBO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNIBO

Titolo attività di formazione: STEM TREKKERS

Incontri su statistica e intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- WEBINAR

Formazione di Scuola/Rete UNIBO-OPENGROUP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



UNIBO-OPENGROUP

Approfondimento

Per predisporre il piano di formazione dei docenti per il triennio 2025-2028 è stato somministrato un questionario finalizzato a rilevare i bisogni formativi del personale. Nel questionario si chiedeva ai docenti di indicare le aree in cui sentivano la necessità di approfondire o potenziare le proprie competenze; veniva inoltre richiesto se conoscessero i principali documenti strategici dell'Istituto — RAV, PTOF e PdM — e quali considerassero essere i propri punti di forza nella pratica professionale. Infine, veniva chiesto di specificare la propria tipologia di contratto, distinguendo tra docenti a tempo determinato e indeterminato.

Le risposte sono state successivamente analizzate ed elaborate, dando origine a una serie di grafici che illustrano in modo chiaro e immediato i risultati emersi.

Hanno partecipato al questionario 99 docenti complessivamente: tra essi, il 78% è in servizio con contratto a tempo indeterminato e l'89% ha dichiarato di conoscere i documenti strategici dell'Istituto. Per quanto riguarda i propri punti di forza, molti insegnanti hanno messo in evidenza competenze legate all'inclusione, alla capacità relazionale, al team building e al lavoro collaborativo, oltre alla capacità di ascolto. Sono state inoltre richiamate l'esperienza personale, la capacità di progettare in modo interdisciplinare e l'approccio laboratoriale alla didattica. Da queste risposte emerge un corpo docente con ottime potenzialità e professionalità diffuse, risorse che possono essere ulteriormente valorizzate e condivise all'interno dei team di lavoro.

Relativamente ai bisogni formativi — con possibilità di scegliere più opzioni — il 58% dei docenti ha espresso interesse per una formazione specifica sulla didattica, mentre il 50% desidera approfondire aspetti legati alle proprie discipline di insegnamento. Il 39% ha indicato il bisogno di formazione sulle nuove tecnologie applicate alla didattica; il 35% si è detto interessato ad approfondire strumenti e strategie per individuare correttamente alunni con DSA o alunni gifted; il 37% ha manifestato interesse per percorsi dedicati alle strategie di gestione e motivazione della classe.

Nel triennio 2025-2028 si terrà conto delle proposte formative avanzate dai docenti e la scuola si impegnerà ad attivare, quando possibile, percorsi e corsi di formazione coerenti con le esigenze emerse, così da offrire opportunità di crescita professionale mirate e realmente rispondenti ai bisogni del personale.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELL'ARCHIVIO SCOLASTICO

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITÀ PROPOSTA DA USP

Titolo attività di formazione: COMPILAZIONE SCHEDE ANAC E GESTIONE DEGLI ACQUISTI

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEL SITO WEB DELLA SCUOLA

Tematica dell'attività di
formazione Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Relativamente al triennio 2025-28 l'Istituto ha acquistato un pacchetto di 20 webinar progettati per affinare le competenze e aggiornare il personale scolastico su tematiche fondamentali come la normativa scolastica, la gestione delle risorse e le tecnologie digitali applicate alla scuola, fornendo un'opportunità di apprendimento flessibile e interattiva.